

N. 501 — Ordinanza 18 dicembre 1991 Pag. 715

Impiego pubblico - Magistrati - Trattamento economico - Riassorbimento degli importi retributivi attribuiti da sentenze passate in giudicato anche mediante l'eventuale conguaglio a carico dell'indennità di buonuscita - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 6 agosto 1984, n. 425, art. 10, comma secondo; Costituzione, artt. 3, 24, 25, 101, 102, 103, 104, comma primo, 108, comma secondo, e 113*).

N. 502 — Sentenza 19 dicembre 1991 » 719

Processo penale - Udiienza dibattimentale - Giudice per le indagini preliminari presso la pretura che abbia precedentemente ordinato al P.M. di formulare l'imputazione (*ex art. 554, comma secondo, del cod. proc. pen.*) - Incompatibilità a partecipare al giudizio - Omessa previsione - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Cod. proc. pen. - 1988 -, art. 34, comma secondo; Costituzione, artt. 76 e 77; legge 16 febbraio 1987, n. 81, art. 2, dirett. n. 103*).

Processo penale - Udiienza dibattimentale - Giudice per le indagini preliminari presso il tribunale che abbia precedentemente ordinato al P.M. di formulare l'imputazione (*ex art. 409, comma quinto, del cod. proc. pen.*) - Incompatibilità a partecipare al giudizio - Omessa previsione - Illegittimità costituzionale *in parte qua* conseguenziale (*legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 27*). (*Cod. proc. pen. - 1988 -, art. 34, comma secondo*).

Processo penale - Udiienza dibattimentale - Giudice per le indagini preliminari che abbia rigettato la richiesta di decreto di condanna (*ex artt. 549 e 459, comma terzo, del cod. proc. pen.*) - Incompatibilità a partecipare al giudizio - Omessa previsione - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Cod. proc. pen. - 1988 -, art. 34, comma secondo; Costituzione, artt. 76 e 77; legge 16 febbraio 1987, n. 81, art. 2, dirett. nn. 67 e 103*).

Processo penale - Cause di incompatibilità a giudicare - Elencazione tassativa - Interpretazione estensiva o analogica - Esclusione.

Processo penale - Udiienza dibattimentale - Giudice che abbia proceduto al riesame delle ordinanze che dispongono una misura coercitiva (*ex art. 309 del cod. proc. pen.*) - Incompatibilità a partecipare al giudizio - Omessa previsione - Non fondatezza della questione. (*Cod. proc. pen. - 1988 -, art. 34, comma secondo; Costituzione, artt. 25 e 76; legge 16 febbraio 1987, n. 81, art. 2, dirett. n. 67*).

le disposizioni impugnate. (*Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri* 1° marzo 1991, art. 1, comma quarto; *Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige*, artt. 8 nn. 5, 6 e 17; 9 n. 10; d.P.R. 19 novembre 1987, n. 526; d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 104; legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 32).

Regioni in genere - Competenze regionali (legislative ed amministrative) - Esercizio di poteri statali interferente con esse - Possibilità, ove sussista idonea base legislativa.

Inquinamento - Inquinamento acustico - Previsione statale di principi organizzativi e indirizzi nei confronti delle Regioni (e delle Province autonome), nonché di oneri per le imprese - Mancanza di idonea copertura legislativa - Esercizio illegittimo del potere statale - Lesione delle competenze delle Province autonome - Non spettanza allo Stato del potere esercitato - Conseguente annullamento delle disposizioni relative. (*Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri* 1° marzo 1991, artt. 3, comma primo, seconda e terza proposizione, 4 e 5; *Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige*, artt. 8 nn. 5, 6 e 17; 9 n. 10; d.P.R. 19 novembre 1987, n. 526).

N. 518 — Sentenza 19 dicembre 1991 Pag. 809

Legge in genere - Legge vigente ed efficace - Disapplicazione per dubbio di legittimità costituzionale - Potere o dovere della P.A. - Esclusione. (*Legge* 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Responsabilità penale - Reato d'abuso d'ufficio - Fatti commessi da pubblici amministratori in applicazione di legge sospettata di incostituzionalità - Irrilevanza penale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Ininfluenza di una eventuale pronuncia della Corte sul giudizio *a quo* - Difetto di rilevanza - Inammissibilità della questione.

Regione Lazio - Convenzioni sanitarie con istituti privati di cure psichiatriche - Protrazione oltre il termine (31 dicembre 1981) previsto dalla legislazione statale - Asserita violazione dei limiti della competenza regionale - Inammissibilità della questione per difetto di rilevanza. (*Legge Regione Lazio* 3 febbraio 1982, n. 7, art. 1; legge Regione Lazio 14 luglio 1983, n. 49, artt. 5, comma secondo, lett. a, 11, comma secondo, 12 e 14, penultimo comma; *Costituzione*, art. 117; legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 64, comma secondo; d.l. 30 aprile 1981, n. 168 - convertito nella legge 27 giugno 1981, n. 331 -, art. 3).

N. 516 — Ordinanza 19 dicembre 1991 Pag. 795

Processo penale - Giudizio dibattimentale - Giudice che ha pronunciato o concorso a pronunciare un provvedimento di natura cautelare quale giudice per le indagini preliminari o quale componente del tribunale della libertà - Incompatibilità a partecipare al giudizio - Omessa previsione - Asserita violazione dei principi della legge delega e della garanzia di imparzialità del giudice - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.*, art. 34, comma secondo; *Costituzione*, artt. 25, 76 e 77; *legge 16 febbraio 1987, n. 81, art. 2*).

Processo penale - Giudizio dibattimentale - Giudice che ha pronunciato o concorso a pronunciare un provvedimento di natura cautelare quale giudice per le indagini preliminari o quale componente del tribunale della libertà - Incompatibilità a partecipare al giudizio - Omessa previsione - Manifesta infondatezza della questione per carenza assoluta di motivazione. (*Cod. proc. pen.*, art. 34, comma secondo; *Costituzione*, artt. 3, 24, 27 e 97).

N. 517 — Sentenza 19 dicembre 1991 » 799

Inquinamento - Inquinamento acustico - Ripartizione di competenze fra Stato e Provincia di Trento - Attuazione - Fonti e criteri.

Inquinamento - Inquinamento acustico - Limiti massimi delle emissioni sonore - Previsione articolata in relazione ai tipi di zone - Vincolo per i Comuni ad adottare la classificazione zonale ed i relativi limiti e criteri differenziali - Fissazione di termini per l'adeguamento degli impianti produttivi - Attribuzione alle imprese della facoltà di presentare piani di risanamento - Asserita lesione di competenze delle Province autonome - Esclusione - Spettanza allo Stato del potere di adottare le disposizioni contestate. (*Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 1991, artt. 2 e 3, commi primo, prima proposizione, e secondo; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8 nn. 5, 6 e 17; 9 n. 10; d.P.R. 19 novembre 1987, n. 526*).

Inquinamento - Inquinamento acustico - Attività temporanee e manifestazioni in luogo pubblico comportanti l'impiego di macchinari ed impianti rumorosi - Potere del sindaco di autorizzarle, anche in deroga ai limiti massimi delle emissioni sonore, stabilendo le opportune prescrizioni - Asserita lesione delle competenze della Provincia autonoma di Trento - Esclusione - Spettanza allo Stato del potere di adottare

Comuni e province - Autonomia garantita nell'ambito dei principi fissati da leggi generali della Repubblica - Atti degli enti soggetti al controllo del CO.RE.CO. - Individuazione - Discrezionalità del legislatore. (*Costituzione*, artt. 128 e 130).

N. 513 — Ordinanza 19 dicembre 1991 Pag. 783

Imposta sull'incremento di valore degli immobili (IN.V.IM.) - Dichiarazione decennale - Ipotesi di tardiva e di omessa presentazione - Assoggettamento ad identico trattamento sanzionatorio - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.P.R. 26 ottobre 1972*, n. 643, art. 23, comma primo; *Costituzione*, artt. 3 e 76, in relazione all'art. 10 n. 11, della legge 9 ottobre 1971, n. 825).

N. 514 — Ordinanza 19 dicembre 1991 » 787

Reati e pene in genere - Reati depenalizzati - Depenalizzazione del reato di omessa custodia e malgoverno di animali (cod. pen., art. 672) - Omessa estensione alle ipotesi di sconfinamento e danneggiamenti nelle proprietà fondiari altrui ad opera di animali privi di adeguata custodia (r.d. 14 luglio 1898, n. 404, artt. 16 e 17) - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 24 novembre 1981*, n. 689, art. 33; *Costituzione*, art. 3).

N. 515 — Ordinanza 19 dicembre 1991 » 791

Processo penale - Udienda preliminare - Fatti nuovi non enunciati nella originaria richiesta di rinvio a giudizio - Contestazione da parte del pubblico ministero - Necessità del consenso dell'imputato - Asserite violazioni del diritto di difesa e del principio di soggezione del giudice solo alla legge nonché asserito pregiudizio delle esigenze di economia processuale e di celerità del giudizio - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen. - 1988* -, art. 423, comma secondo; *Costituzione*, artt. 24, 101, comma secondo, e 97).

Processo penale - Udienda preliminare - Fatti nuovi non enunciati nella originaria richiesta di rinvio a giudizio - Contestazione da parte del pubblico ministero - Necessità del consenso dell'imputato - Manifesta inammissibilità per carenza assoluta di motivazione sulla non manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen. - 1988* -, art. 423, comma secondo; *Costituzione*, artt. 2 e 3).

N. 393 — Sentenza 15 ottobre 1991 Pag. 61

Proprietà terriera privata - Terreni montani - Occupazione per lavori di rinsaldamento e rimboschimento a spese dello Stato - Corresponsione di un'indennità annua in somma fissa - Mancata rivalutazione - Limiti imposti al godimento della proprietà - Asserito squilibrio a detrimento del proprietario - Non fondatezza della questione. (*R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, art. 50; Costituzione, art. 42, comma secondo*).

Proprietà terriera privata - Terreni montani - Occupazione per lavori di rinsaldamento e rimboschimento a spese dello Stato - Corresponsione di un'indennità annua in somma fissa - Mancata rivalutazione - Ritenuto esproprio non traslativo con indennizzo inadeguato - Manifesta infondatezza della questione. (*R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, art. 50; Costituzione, art. 42, comma terzo*).

N. 394 — Ordinanza 15 ottobre 1991 » 67

Previdenza e assistenza sociale - Pensioni di inabilità - Possesso dei requisiti - Accertamento medico - Fissazione di un termine per l'effettuazione ed accertamento dello stato di inabilità con altri mezzi in caso di premorienza dell'interessato - Mancata previsione - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 30 marzo 1971, n. 118, art. 12; Costituzione, artt. 3 e 97*).

N. 395 — Ordinanza 15 ottobre 1991 » 71

Fallimento - Società artigiane non costituite nella forma di società a responsabilità limitata - Riconoscimento della qualità di «piccoli imprenditori», ai fini dell'esclusione dalla procedura fallimentare - Preclusione - Manifesta inammissibilità della questione. (*R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 1, comma secondo; Costituzione, artt. 3, 24, comma secondo, 35, comma primo, e 45, comma secondo*).

N. 396 — Ordinanza 15 ottobre 1991 » 75

Istruzione pubblica - Personale docente - Supplenti annuali nominati dal Provveditore agli studi in anni scolastici successivi al 1981-82 - Inserimento nelle graduatorie ad esaurimento per l'immissione nei ruoli - Esclusione - Asserita disparità di trattamento rispetto ai supplenti forniti del

N. 511 — Sentenza 19 dicembre 1991 Pag. 773

Regione Abruzzo - Usi civici - Terre collettive che hanno perduto da tempo l'originaria conformazione e destinazione agraria o boschiva e pascoliva - Sclassificazione da parte del consiglio regionale - Asserita violazione dei limiti delle competenze regionali - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Abruzzo 3 marzo 1988, n. 25, art. 10, comma secondo, modificato dalla legge regionale 8 settembre 1988, n. 77; Costituzione, art. 118*).

Usi civici - Funzioni amministrative in materia - Ritenuto trasferimento alle Regioni a titolo di delega - Insussistenza - Materia ricompresa in quella dell'agricoltura e foreste - Conseguente competenza legislativa delle Regioni. (*Costituzione, artt. 117 e 118*).

Regione Abruzzo - Usi civici - Terre collettive che hanno perduto da tempo l'originaria conformazione e destinazione agraria o boschiva e pascoliva - Sclassificazione da parte del consiglio regionale e conseguente regolarizzazione di vendite altrimenti nulle - Asserita violazione di principi fondamentali della legislazione statale - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Abruzzo 3 marzo 1988, n. 25, art. 10, comma secondo, modificato dalla legge regionale 8 settembre 1988, n. 77; Costituzione, art. 117*).

Regione Abruzzo - Usi civici - Terre collettive che hanno perduto da tempo l'originaria conformazione e destinazione agraria o boschiva e pascoliva - Sclassificazione da parte del consiglio regionale - Asserito valore di espropriazione senza indennizzo - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Abruzzo 3 marzo 1988, n. 25, art. 10, comma secondo, modificato dalla legge regionale 8 settembre 1988, n. 27; Costituzione, art. 42, comma terzo*).

Usi civici - Terreni dichiarati alienabili - Prezzo della vendita - Obbligo di investimento in titoli del debito pubblico intestati al Comune - Principio vincolante per il legislatore regionale - Esclusione. (*Costituzione, art. 117*).

N. 512 — Ordinanza 19 dicembre 1991 » 779

Controlli amministrativi - Deliberazioni della Giunta comunale - Controllo di legittimità da parte del comitato regionale di controllo (CO.RE.CO.) - Ritenuta limitazione ai soli casi in cui sia la stessa Giunta a promuoverlo - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 45; Costituzione, art. 130*).

potere contestato - Annullamento della disposizione ministeriale invasiva. (*Decreto del Ministro della sanità 26 marzo 1991, art. 8; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, art. 8, comma primo nn. 5, 6 e 21; art. 9, comma primo nn. 9 e 10; art. 6, comma primo; d.P.R. 22 marzo 1974, n. 279; d.P.R. 22 marzo 1974, n. 381; d.P.R. 28 marzo 1975, n. 474; d.P.R. 19 novembre 1987, n. 526; d.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, art. 8*).

N. 508 — Sentenza 19 dicembre 1991 Pag. 755

Previdenza e assistenza sociale - Ricongiunzione dei periodi assicurativi - Ricongiunzione «onerosa» presso regimi previdenziali diversi da quello generale - Oneri a carico dei richiedenti - Determinazione - Calcolo della riserva matematica - Variazione di aumento delle tariffe utilizzate per il calcolo con conseguente maggiorazione degli oneri a carico dei richiedenti - Asserita arbitrarietà dei criteri seguiti - Non fondatezza della questione. (*Legge 7 febbraio 1978 - recte: 1979 -, n. 29, art. 2, comma terzo, e legge 12 agosto 1962, n. 1338, art. 13, combinato disposto; Costituzione, artt. 3 e 38*).

N. 509 — Sentenza 19 dicembre 1991 » 761

Regione Emilia-Romagna - Inquinamento - Scarichi civili eccedenti i limiti di accettabilità previsti (negli allegati alla legge statale n. 319 del 1976) e pubbliche fognature gestite senza autorizzazione o comunque non adeguate ai suddetti limiti - Esclusione di tali ipotesi dall'ambito della fattispecie penalmente rilevante (di cui all'art. 21 della stessa legge statale) - Asserita invasione della sfera di competenza statale in materia penale - Inammissibilità della questione. (*Legge Regione Emilia-Romagna 28 novembre 1986, n. 42, art. 11, comma primo, lett. a n. 2 e lett. b nn. 1 e 2; Costituzione, artt. 25, comma secondo, e 117*).

N. 510 — Sentenza 19 dicembre 1991 » 767

Impiego pubblico - Indennità giudiziaria - Attribuzione al personale amministrativo delle magistrature speciali e categorie equiparate - Mancata estensione al personale di segreteria delle Commissioni tributarie - Denunciata disparità di trattamento - Non fondatezza della questione. (*Legge 15 febbraio 1989, n. 51, art. 1; Costituzione, art. 3*).

Processo penale - Udienza preliminare - Giudice per le indagini preliminari presso il tribunale che abbia respinto la richiesta di archiviazione ed ordinato al P.M. di formulare l'imputazione (*ex art. 409, comma quinto, del cod. proc. pen.*) - Incompatibilità a partecipare al giudizio - Omessa previsione - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen. - 1988 -, art. 34, comma secondo; Costituzione, artt. 76 e 77*).

N. 503 — Sentenza 19 dicembre 1991 Pag. 731

Previdenza e assistenza sociale - Lavoratrici del settore siderurgico - Pensionamento anticipato al cinquantesimo anno di età - Riconoscimento dell'aumento dell'anzianità contributiva fino a cinquantacinque anni, anziché fino a sessanta come per il lavoratore - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*D.L. 1° aprile 1989, n. 120 - convertito, con modificazioni, nella legge 15 maggio 1989, n. 181 -, art. 2, comma secondo; Costituzione, artt. 3 e 37*).

N. 504 — Sentenza 19 dicembre 1991 » 735

Regione Friuli-Venezia Giulia - Inquinamento - Ammasso temporaneo abusivo di rifiuti tossici e nocivi all'interno dell'azienda - Possibilità, sia pure in via transitoria, previa presentazione dell'istanza di autorizzazione - Illegittimità costituzionale parziale. (*Legge Regione Friuli-Venezia Giulia 28 agosto 1989, n. 23, art. 7, commi primo e secondo, come modificato dall'art. 2 legge 3 dicembre 1990, n. 53; Costituzione, artt. 3, 25, comma secondo, e 116*).

Ambiente (tutela dell') - Smaltimento di rifiuti tossici e nocivi - Direttive comunitarie - Leggi di attuazione - Previsione di un sistema penalmente sanzionato - Esigenza di trattamento uniforme in tutto il territorio nazionale - Interventi legislativi regionali - Esclusione.

N. 505 — Sentenza 19 dicembre 1991 » 741

Provincia di Bolzano - Edilizia residenziale pubblica - Provvedimento di annullamento dell'assegnazione dell'alloggio - Possibilità di ricorso al Pretore del luogo nel cui mandamento è situato l'alloggio - Illegittimità costituzionale. (*Legge*

N. 497 — Ordinanza 18 dicembre 1991 Pag. 699

Idrocarburi - Olii minerali - Deposito di capacità superiore a 10 metri cubi non destinato alla vendita al pubblico - Omessa denuncia - Pena pecuniaria - Determinazione - Manifesta infondatezza della questione. (D.L. 5 maggio 1957, n. 271 - convertito nella legge 2 luglio 1957, n. 474 -, art. 13; Costituzione, artt. 3 e 27).

Idrocarburi - Olii minerali - Deposito di capacità superiore a 10 metri cubi non destinato alla vendita al pubblico - Omessa denuncia - Pena pecuniaria - Determinazione - Sperequazione rispetto alla pena applicabile per illeciti con un disvalore sociale più sentito - Manifesta inammissibilità della questione. (D.L. 5 maggio 1957, n. 271 - convertito nella legge 2 luglio 1957, n. 474 -, art. 13; Costituzione, art. 3).

N. 498 — Ordinanza 18 dicembre 1991 » 703

Sanità pubblica - Medici convenzionati con il servizio sanitario nazionale - Aumenti ed adeguamenti retributivi corrisposti anche se non dovuti - Ripetibilità delle somme pagate a seguito di decisione giudiziale - Esclusione, secondo l'interpretazione della Corte di cassazione - Manifesta inammissibilità della questione per difetto di motivazione sulla rilevanza. (D.L. 25 gennaio 1985, n. 8 - convertito nella legge 27 marzo 1985, n. 103 -, art. 6; Costituzione, art. 3).

N. 499 — Ordinanza 18 dicembre 1991 » 707

Imposta sulle successioni e donazioni - Presentazione della dichiarazione - Termini - Mancata equiparazione della data di spedizione a mezzo posta a quella della presentazione all'ufficio competente, così come stabilito per le dichiarazioni I.V.A. e I.R.P.E.F. - Denunciata disparità di trattamento - *Ius superveniens* - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 637, art. 39, comma primo; Costituzione, art. 3).

N. 500 — Ordinanza 18 dicembre 1991 » 711

Processo penale - Indagini preliminari - Reati perseguibili a querela - Richiesta di sequestro preventivo - Possibilità di presentazione anche da parte della persona offesa querelante - Omessa previsione - Manifesta infondatezza della questione. (Cod. proc. pen. - 1988 -, art. 321; Costituzione, art. 24).

Imposte e tasse in genere - Concessione di agevolazioni fiscali - Limiti e condizioni - Discrezionalità legislativa - Insindacabilità.

Riscossione delle imposte - Imposte sul reddito - Rimborso di versamenti non dovuti - Obbligo di presentare istanza entro il termine di diciotto mesi dalla data in cui la ritenuta è stata operata - Lamentata irragionevole incidenza sul diritto di difesa - Non fondatezza della questione. (*D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, art. 38; Costituzione, artt. 3 e 24*).

Imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) - Sistema di tassazione - Omessa considerazione delle caratteristiche proprie dell'indennità di fine rapporto e dell'arco di tempo in cui il relativo diritto è maturato - Inammissibilità della questione per difetto di rilevanza. (*D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, artt. 12, 13 e 14; Costituzione, artt. 3 e 53*).

N. 495 — Ordinanza 18 dicembre 1991 Pag. 691

Reati militari - Allontanamento illecito dal Corpo - Reato perseguibile su richiesta del comandante di Corpo - Ritenuta condizione di punibilità e non già di procedibilità - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. pen. mil. pace, art. 147, in riferimento all'art. 260 stesso codice; Costituzione, artt. 2, 13, 25, comma secondo, e 52, comma terzo*).

N. 496 — Ordinanza 18 dicembre 1991 » 695

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - *Thema decidendum* - Determinazione - Riferimento ai termini fissati nell'ordinanza di rimessione - Possibilità per le parti di estendere o modificarne il contenuto o i profili - Esclusione.

Credito fondiario - Azione esecutiva - Proponibilità nei confronti dell'originario debitore, anche se deceduto, in caso di omessa notifica, da parte degli eredi all'istituto procedente, del loro subentro nel possesso o nel godimento del fondo - Asserita violazione della Convenzione europea dei diritti dell'uomo - Manifesta infondatezza della questione. (*R.D. 16 luglio 1905, n. 646, art. 20, comma quarto; Costituzione, art. 10, comma primo; Convenzione europea dei diritti dell'uomo, art. 6, par. 3, lett. a*).

Trattati e convenzioni internazionali - Norme della Convenzione europea dei diritti dell'uomo - Natura di norme consuetudinarie di diritto internazionale - Esclusione. (*Costituzione, art. 10*).

N. 519 — Ordinanza 19 dicembre 1991 Pag. 815

Imposta sul reddito delle persone giuridiche (I.R.P.E.G.) - Soggetti obbligati al pagamento di penalità, soprattasse e pene pecuniarie - Ex amministratori di società rappresentanti del soggetto passivo inadempiente - Notifica dell'avviso di accertamento e del provvedimento di applicazione delle sanzioni pecuniarie - Omessa previsione - Asserita violazione del diritto di difesa e preteso eccesso di delega - Manifesta infondatezza delle questioni. (*D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, art. 55; d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, art. 98, comma sesto; Costituzione, artt. 3, 24 e 76, in relazione alla legge 9 ottobre 1971, n. 825, art. 10*).

N. 520 — Ordinanza 19 dicembre 1991 » 819

Pena - Qualità e misura - Determinazione - Discrezionalità del legislatore - Limiti.

Reato in genere - Esercizio del gioco d'azzardo - Ipotesi aggravata dell'esercizio in luogo aperto al pubblico - Trattamento sanzionatorio - Previsione di pena più severa di quella stabilita per la più grave fattispecie dell'organizzazione di pubbliche scommesse (art. 4 della legge n. 40 del 1988) - Prospettata irragionevolezza - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. pen., artt. 718 e 719; Costituzione, art. 3*).

N. 521 — Ordinanza 19 dicembre 1991 » 823

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Questione vertente su norma che impone una decisione immediata - Promozione dell'incidente nel momento in cui la norma va applicata - Sussistenza della rilevanza.

Processo penale - Competenza territoriale - Natura - Finalità - Differenza rispetto alla competenza funzionale.

Processo penale - Eccezione di incompetenza territoriale - Decisione immediata con divieto di riproposizione nel corso del dibattimento - Asserita violazione del principio di precostituzione del giudice - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen. - 1988 -, art. 491, comma primo; Costituzione, art. 25, comma primo*).

Provincia Bolzano 23 maggio 1977, n. 13, art. 10, comma quinto; legge Provincia Bolzano 20 agosto 1972, n. 15, art. 46, comma decimo, come sostituito dall'art. 5 della legge provinciale 23 maggio 1977, n. 13; Costituzione, art. 108, comma primo).

Province autonome in genere - Leggi provinciali - Previsione di norme di natura processuale - Esclusione - Disciplina riservata al legislatore statale. (*Costituzione, art. 108*).

Regioni in genere - Competenze legislative - Esercizio - Riproduzione di norme legislative statali - Esclusione.

N. 506 — Sentenza 19 dicembre 1991 Pag. 745

Regione Calabria - Contratti di diritto privato stipulati dalle Unità sanitarie locali (U.S.L.) - Obbligazioni pecuniarie - Interessi moratori - Ulteriore risarcimento del maggior danno subito per ritardato pagamento (*ex art. 1224, comma secondo, cod. civ.*) - Esclusione - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Calabria 17 dicembre 1981, n. 21, art. 62, comma quarto; Costituzione, artt. 3 e 117, comma primo*).

Regioni in genere - Competenze legislative - Regolamentazione dei rapporti di diritto privato - Esclusione.

N. 507 — Sentenza 19 dicembre 1991 » 749

Sanità pubblica - Qualità delle acque destinate al consumo umano - Norme tecniche emanate dal Ministro della sanità in materia di potabilizzazione - Conferimento di compiti alle Regioni a statuto ordinario - Equiparazione ad esse delle Province autonome di Trento e di Bolzano - Valore di mera clausola di stile - Invasione delle competenze provinciali - Esclusione. (*Decreto del Ministro della sanità 26 marzo 1991, art. 10*).

Sanità pubblica - Qualità delle acque destinate al consumo umano - Norme tecniche emanate dal Ministro della sanità in materia di potabilizzazione - Disciplina di funzioni ispettive e di vigilanza sull'attuazione delle norme medesime - Ricorso della Provincia autonoma di Bolzano per conflitto di attribuzione - Non spettanza al Ministro della sanità del

vabili di energia - Predisposizione obbligatoria nei Comuni con più di cinquantamila abitanti - Ricorso della Provincia di Bolzano - Impugnazione generica e priva di motivazione - Inammissibilità della questione. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 5, comma quinto; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, art. 8, nn. 5 e 10*).

Energia (fonti di) - Piano energetico nazionale (PEN) - Attuazione - Contributi in conto capitale finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzazione di fonti rinnovabili di energia in vari settori - Concessione ed erogazione - Delega statale delle relative funzioni amministrative alle Province autonome - Conseguente applicazione ad esse di modalità di funzionamento diverse da quelle statutariamente previste per le funzioni di spettanza provinciale - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 10, artt. 9 e 38; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8 e 9*).

Energia (fonti di) - Piano energetico nazionale (PEN) - Attuazione - Contributi in conto capitale finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzazione di fonti rinnovabili di energia in vari settori - Concessione ed erogazione - Presupposti e limiti - Disciplina statale - Riferibilità alle Province di Trento e di Bolzano - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 10, artt. 8, 10 e 13, comma primo; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8 nn. 8, 9, 17, 20 e 21; 9 nn. 3 e 11; 15; 16, comma primo; legge 30 novembre 1989, n. 386, art. 15*).

Energia (fonti di) - Piano energetico nazionale (PEN) - Attuazione - Risparmio energetico - Interventi per l'uso razionale dell'energia nel settore agricolo - Individuazione mediante accordi con gli imprenditori e i coltivatori - Obbligo della Provincia autonoma di Bolzano di promuoverli - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 13, comma secondo; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, art. 8 n. 21*).

Energia (fonti di) - Piano energetico nazionale (PEN) - Attuazione - Contributi finalizzati al risparmio energetico - Cumulabilità con altre provvidenze statali - Asserita interferenza nella concessione e revoca di contributi di spettanza delle Province autonome - Non fondatezza della questione. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 17; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8 nn. 3, 5, 6, 9, 10, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 24 e 28; 9 nn. 3, 8, 9, 10 e 11; 12; 13; 14; 15; 16, comma primo*).

N. 466 — Ordinanza 4 dicembre 1991 Pag. 451

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Rilevanza della questione - Norma applicabile nel giudizio *a quo* - Collegamento ad altra norma in seno a una stessa disposizione - Questione sollevata nei confronti della disposizione nel suo complesso - Ammissibilità.

Processo penale - Indagini preliminari e richiesta di decreto penale di condanna - Termini - Notizie di reato pervenute alla procura della Repubblica entro il 31 maggio 1990 - Proroga di diritto (anziché sentite le parti) di dodici mesi (anziché sei) - Denunciato contrasto con i principi della legge delega - Manifesta infondatezza della questione. (*Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del cod. proc. pen. - d.lgs. 28 luglio 1989, n. 271 - art. 258, comma quarto, come sostituito dall'art. 1 del d.lgs. 7 dicembre 1990, n. 369; Costituzione, art. 76, in relazione alla legge 16 febbraio 1987, n. 81, dir. n. 48*).

Processo penale - Indagini preliminari e richiesta di decreto penale di condanna - Termini - Notizie di reato pervenute alla procura della Repubblica entro il 31 maggio 1990 - Proroga di diritto di dodici mesi - Posticipazione della scadenza rispetto alle notizie di reato giunte dopo il 31 maggio 1990 - Asserita irrazionalità - Manifesta infondatezza della questione. (*Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del cod. proc. pen. - d.lgs. 28 luglio 1989, n. 271 -, art. 258, comma quarto, come sostituito dall'art. 1 del d.lgs. 7 dicembre 1990, n. 369; Costituzione, art. 3*).

Processo penale - Indagini preliminari e richiesta di decreto penale di condanna - Termini - Notizie di reato pervenute alla procura della Repubblica entro il 31 maggio 1990 - Proroga di diritto senza audizione delle parti - Denunciata violazione del diritto di difesa per disparità di trattamento rispetto alle proroghe concesse dal giudice in via ordinaria - Manifesta infondatezza della questione. (*Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del cod. proc. pen. - d.lgs. 28 luglio 1989, n. 271 -, art. 258, comma quarto, come sostituito dall'art. 1 del d.lgs. 7 dicembre 1990, n. 369; Costituzione, artt. 3 e 24*).

Processo penale - Indagini preliminari e richiesta di decreto penale di condanna - Termini - Notizie di reato pervenute alla procura della Repubblica entro il 31 maggio 1990 - Proroga di diritto di dodici mesi - Decorrenza dalla data in cui le notizie di reato sono pervenute, anziché dalla data dell'iscrizione nel registro - Manifesta infondatezza della questione. (*Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del cod. proc. pen. - d.lgs. 28 luglio 1989, n. 271 -, art. 258, comma quarto, come sostituito dall'art. 1 del d.lgs. 7 dicembre 1990, n. 369; Costituzione, artt. 3 e 76, in relazione alla l. 16 febbraio 1987, n. 81, dir. n. 48*).

N. 467 — Sentenza 16 dicembre 1991 Pag. 459

Servizio militare - Obiezione di coscienza - Rifiuto di qualsiasi prestazione connessa all'obbligo di leva - Esonero dal servizio a seguito dell'espiazione della pena - Applicabilità a chi rifiuta il servizio militare dopo averlo assunto - Mancata previsione - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge 15 dicembre 1972, n. 772, art. 8, comma terzo; Costituzione, artt. 3 e 19*).

Diritti inviolabili - Coscienza individuale - Rilievo costituzionale - Fondamento - Tutela proporzionata a quella accordata ai diritti inviolabili e alle libertà fondamentali - Necessità. (*Costituzione, artt. 2, 19 e 21*).

Valori costituzionalmente garantiti - Bilanciamento - Limiti - Giudizio di ragionevolezza da parte della Corte costituzionale - Criteri - Rispetto della gerarchia di valori presupposta dalla Costituzione - Necessità.

N. 468 — Sentenza 16 dicembre 1991 » 471

Legge regionale - Legge approvata dal Consiglio regionale e rinviata dal Governo alla scadenza della legislatura - Riapprovazione da parte del Consiglio regionale neo-eletto, nella legislatura successiva - Nuovo rinvio governativo per riesame - Ricorso della Regione Marche per conflitto di attribuzione - Spettanza allo Stato del potere contestato. (*Telegramma del Commissario del Governo presso la Regione Marche 16 marzo 1991; Costituzione, art. 127, comma primo*).

Rappresentatività (principio di) - Principio costituzionale connaturato alle Assemblee legislative - Implicazioni - Potere dell'assemblea rappresentativa di vincolare l'autonomia dell'assemblea eletta successivamente - Esclusione - Conseguenze.

Rappresentatività (principio di) - Utilizzazione, da parte di assemblee elettive, di procedimenti legislativi non conclusi nella legislatura precedente - Possibilità - Condizioni.

Regioni in genere - Consiglio regionale - Poteri - Affievolimento nella fase conclusiva della legislatura - Possibilità di riapprovare leggi in seguito a rinvio governativo - Condizioni. (*Legge 17 febbraio 1968, n. 108, art. 3, comma secondo*).

Regioni in genere - Consiglio regionale - Carattere giuridico e funzione - Implicazioni - Fase di controllo del procedimento legislativo - Mutamento della composizione del collegio in seguito a elezioni - Rilevanza.

Legge regionale - Decadenza, a fine legislatura, dei procedimenti legislativi non definitivamente perfezionati - Conseguenze - Legge regionale approvata, rinviata dal Governo e non riesaminata dal Consiglio regionale per scadenza della legislatura - Approvazione da parte del Consiglio regionale subentrante, nella legislatura successiva - Natura di riapprovazione - Esclusione - Carattere di legge nuova. (*Costituzione*, art. 127).

N. 469 — Sentenza 16 dicembre 1991 Pag. 481

Previdenza e assistenza sociale - Fondo di previdenza per gli addetti al trasporto pubblico - Servizio militare - Riscatto ai fini pensionistici consentito, a domanda, solo per la pensione supplementare - Asserita disparità di trattamento rispetto ai dipendenti pubblici e a quelli privati soggetti all'assicurazione generale obbligatoria - Non fondatezza della questione. (*Legge 29 ottobre 1971, n. 889, art. 27; Costituzione*, art. 3).

Previdenza e assistenza sociale - Autonomia dei vari sistemi previdenziali - Conseguenti differenze di disciplina - Eventuali violazioni del principio di eguaglianza - Prospettazione - Condizione - Sperequazione risultante da un confronto globale tra sistemi. (*Costituzione*, art. 3).

Previdenza e assistenza sociale - Fondo di previdenza per gli addetti al trasporto pubblico - Servizio militare - Riscatto ai fini pensionistici consentito, a domanda, solo per la liquidazione di una pensione supplementare - Asserita violazione del diritto alla tutela della posizione di lavoro - Non fondatezza della questione. (*Legge 29 ottobre 1971, n. 889, art. 27; Costituzione*, art. 52, comma secondo).

Servizio militare - Garanzie costituzionali - Tutela della posizione di lavoro - Contenuto - Diritto alla conservazione della retribuzione - Esclusione - Conseguente insussistenza del diritto al computo del periodo di servizio militare nell'anzianità contributiva ai fini pensionistici. (*Costituzione*, art. 52, comma secondo).

N. 470 — Sentenza 16 dicembre 1991 » 487

Processo penale - Procedimenti speciali - Giudizio abbreviato - Appello - Riassunzione di prove già acquisite o assunzione di nuove prove - Ritenuta impossibilità - Non fonda-

tezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del cod. proc. pen. - d.lgs. 28 luglio 1989, n. 271 - art. 247, commi primo e secondo, in relazione agli artt. 442 e 443 cod. proc. pen.; Costituzione, artt. 101, cpv. e 111, comma primo*).

Processo penale - Procedimenti speciali - Giudizio abbreviato - Appello - Riassunzione di prove già acquisite o assunzione di nuove prove - Possibilità, nei limiti delle caratteristiche del rito abbreviato. (*Cod. proc. pen. - 1988 -, artt. 443, comma quarto, 599, comma terzo, e 603*).

N. 471 — Ordinanza 16 dicembre 1991 Pag. 493

Processo penale - Giudizio abbreviato - Dissenso del P.M. - Sindacabilità ed obbligo di motivazione - Omessa previsione - Conseguente inapplicabilità della diminuzione di pena ex art. 442 c.p.p. pur quando il giudice, a dibattimento concluso, abbia ritenuto ingiustificato il mancato consenso - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen. - 1988 -, artt. 438, 439 e 442; Costituzione, artt. 3, 24, 101 e 111*).

N. 472 — Ordinanza 16 dicembre 1991 » 497

Armi e materie esplodenti - Detenzione di arma giocattolo priva del tappo rosso occludente la canna - Sanzione identica a quella prevista per chi la produce o la porta in luogo pubblico, e superiore nel minimo edittale a quella prevista per il porto di arma comune da sparo - Assunta violazione del principio di eguaglianza - *Ius superveniens* - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (*Legge 18 aprile 1975, n. 110, art. 5, comma quarto, recte: sesto; Costituzione, art. 3*).

N. 473 — Ordinanza 16 dicembre 1991 » 501

Lavoro (rapporto di) - Dipendenti di aziende esercenti pubblici servizi - Anticipato collocamento a riposo per i dipendenti dichiarati, entro il 20 giugno 1986, inidonei alle mansioni proprie della qualifica di provenienza - Sopravvenuta dichiarazione di parziale illegittimità della norma denunciata - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (*Legge 12 luglio 1988, n. 270, art. 3; Costituzione, art. 3*).

- N. 474 — Ordinanza 16 dicembre 1991 Pag. 505

Processo penale - Mezzi di ricerca della prova - Intercettazioni telefoniche - Utilizzazione da parte del pubblico ministero delle intercettazioni, anche a supporto di richieste al giudice per le indagini preliminari - Omessa previsione del previo deposito - Asserita lesione del diritto di difesa - Manifesta inammissibilità della questione per difetto di rilevanza. (*Cod. proc. pen.* - 1988 -, art. 268 n. 5; *Costituzione*, art. 24).

- N. 475 — Ordinanza 16 dicembre 1991 » 509

Responsabilità contabile e amministrativa - Responsabilità degli amministratori e dipendenti per danni cagionati al Comune o alla Provincia - Intramissibilità agli eredi - Manifesta inammissibilità della questione per irrilevanza. (*Legge 8 giugno 1990*, n. 142, art. 58, comma quarto; *Costituzione*, artt. 3, 24 e 97).

- N. 476 — Sentenza 16 dicembre 1991 » 513

Comunità montane - Finanziamento dei servizi essenziali - Erogazione diretta da parte dello Stato - Asserita lesione delle competenze regionali - Non fondatezza della questione. (*D.L. 12 gennaio 1991*, n. 6 - convertito, con modificazioni, nella legge 15 marzo 1991, n. 80 -, art. 2, comma terzo; *Costituzione*, artt. 117, 118 e 119, comma terzo).

Comunità montane - Piani di sviluppo - Somme destinate al loro finanziamento - Erogazione diretta da parte dello Stato anziché per il tramite delle regioni - Illegittimità costituzionale in parte qua. (*D.L. 12 gennaio 1991*, n. 6 - convertito, con modificazioni, nella legge 15 marzo 1991, n. 80 -, art. 5, comma quinto; *Costituzione*, artt. 117, 118 e 119, comma terzo).

Regioni in genere - Finanziamenti statali destinati ai compiti istituzionali degli enti locali inerenti a materie regionali - Obbligo di erogazione per il tramite delle regioni - Giustificazione - Possibilità di erogazioni dirette solo per contributi aggiuntivi in situazioni di emergenza di carattere eccezionale e temporaneo.

N. 477 — Sentenza 16 dicembre 1991 Pag. 519

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Rilevanza della questione - Sussistenza ove il giudice *a quo* debba fare comunque applicazione della norma della cui legittimità si dubita.

Procedimento civile - Controversie in materia di previdenza obbligatoria - Individuazione del giudice territorialmente competente - Riferimento al luogo dove ha sede l'«ufficio dell'ente» - Conseguente rimessione della determinazione della competenza all'arbitrio dell'ente previdenziale - Asserita disparità di trattamento fra le parti con incidenza sul diritto di difesa e sul principio della precostituzione del giudice - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Cod. proc. civ.*, art. 444, comma terzo; *Costituzione*, artt. 3, 24 e 25).

N. 478 — Sentenza 16 dicembre 1991 » 525

Regioni in genere - Potestà legislativa - Limiti - Competenza regionale nella materia della politica sociale in tema di occupazione - Esclusione.

Regione Veneto - Trasporto di persone con natanti a motore (taxi acquei) nella laguna di Venezia - Esercizio del noleggio da banchina con conducente - Autorizzazione comunale - Rinnovo dopo il compimento del sessantacinquesimo anno di età del titolare - Esclusione - Prospettata irragionevolezza della presunzione di inidoneità per gli ultrasessantacinquenni ed asserita disparità di trattamento rispetto agli esercenti del servizio di piazza con autovetture - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Veneto 8 maggio 1980, n. 47, art. 13, comma quarto; Costituzione, art. 3*).

Regione Veneto - Trasporto di persone con natanti a motore (taxi acquei) nella laguna di Venezia - Esercizio del noleggio da banchina con conducente - Autorizzazione comunale - Rinnovo dopo il compimento del sessantacinquesimo anno di età del titolare - Esclusione - Assunta violazione di un principio fondamentale della legislazione statale di settore in ordine al requisito della idoneità fisica legata all'età - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Veneto 8 maggio 1980, n. 47, art. 13, comma quarto; Costituzione, art. 117*).

Regione Veneto - Trasporto di persone con natanti a motore (taxi acquei) nella laguna di Venezia - Esercizio del noleggio da banchina con conducente - Autorizzazione comunale - Rinnovo dopo il compimento del sessantacinquesimo anno

di età del titolare - Esclusione - Asserito impedimento al libero svolgimento di un'attività economica privata - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Veneto 8 maggio 1980, n. 47, art. 13, comma quarto; Costituzione, art. 41, comma primo*).

N. 479 — Ordinanza 16 dicembre 1991 Pag. 533

Processo penale - Custodia cautelare - Durata massima comprensiva delle eventuali sospensioni dei termini disposte ai sensi dell'art. 304 cod. proc. pen. - Asserita violazione della legge di delega - Manifesta inammissibilità della questione per difetto di rilevanza. (*Cod. proc. pen. - 1988 -, art. 304, comma quarto; Costituzione, artt. 76, 77 e 13, comma quinto*).

N. 480 — Ordinanza 16 dicembre 1991 » 537

Processo penale - Dibattimento - Assenza del difensore di fiducia dell'imputato, per adesione ad uno sciopero di categoria - Nomina di un difensore d'ufficio - Asserita violazione del diritto di difesa - Manifesta inammissibilità della questione per irrilevanza. (*Cod. proc. pen. - 1988 -, art. 97, comma primo; Costituzione, art. 24, comma secondo*).

N. 481 — Ordinanza 16 dicembre 1991 » 541

Amnistia - Reati amnestiabili - Reato di violenza privata aggravato dal numero delle persone, commesso a causa e in occasione di manifestazioni sindacali - Esclusione - Asserita disparità di trattamento rispetto all'analogo reato di «blocco stradale», incluso nell'amnistia - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 11 aprile 1990, n. 73, art. 3, comma primo, n. 25; d.P.R. 12 aprile 1990, n. 75, art. 3, comma primo n. 25; Costituzione, art. 3*).

Amnistia - Scelta del criterio di discriminazione dei reati amnestiabili - Competenza esclusiva del legislatore - Insindacabilità - Limiti.

N. 482 — Sentenza 18 dicembre 1991 » 545

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Intervento di soggetti privati - Deposito dell'atto oltre il termine di costituzione della parte resistente - Intervento comunque tardivo - Inammissibilità.

N. 388 — Sentenza 9 ottobre 1991 Pag. 25

Elezioni - Ineleggibilità a consigliere regionale del dipendente regionale - Cessazione della causa di ineleggibilità solo con le dimissioni dall'impiego e non anche con il collocamento in aspettativa - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge 23 aprile 1981, n. 154, art. 2, comma terzo; Costituzione, artt. 3 e 51*).

Regioni in genere - Collocazione nell'ambito dello Stato quali mere articolazioni amministrative - Esclusione.

Elezioni - Funzioni pubbliche elettive - Diritto degli eletti alla conservazione del posto di lavoro - Limite al potere del legislatore di determinare le cause di ineleggibilità. (*Costituzione, art. 51, commi primo e terzo*).

N. 389 — Sentenza 15 ottobre 1991 » 35

Regione Campania - Studio (diritto allo) - Concessione di borse di studio - Modifica, da parte di legge regionale, dei requisiti previsti dalla precedente disciplina statale - Soggetti già titolari di borse di studio pluriennali - Obbligo di partecipare ai nuovi concorsi - Perdita del diritto alla corresponsione delle annualità non ancora maturate - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Campania 3 luglio 1973, n. 14, art. 7; Costituzione, artt. 117 e 3*).

Legge regionale - Subentrata competenza regionale in materia già di competenza statale - Situazioni disciplinate dalle norme statali - Regolazione retroattiva da parte della nuova normativa regionale - Condizioni - Limite della ragionevolezza. (*Costituzione, artt. 117 e 3; disposizioni preliminari al cod. civ., art. 11*).

Legge regionale - Disciplina di materie già regolate da legge statale - Diversità di valutazioni conseguente alla diversità del contesto - Coordinamento della legge regionale con la preesistente legislazione statale - Necessità.

Legge regionale - Carattere pariordinato rispetto alla legge statale, nei limiti sanciti dalla Costituzione. (*Costituzione, art. 117*).

N. 390 — Sentenza 15 ottobre 1991 » 43

Processo penale - Procedimenti aventi come parte offesa un magistrato - Previsto spostamento della competenza territoriale - Deroga in caso di reato commesso in udienza - Illegittimità costituzionale. (*Cod. proc. pen. - 1988 -, art. 11, comma terzo; Costituzione, artt. 101, 107, 24 e 3*).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Ricorso regionale - Genericità di alcune soltanto delle censure prospettate - Inammissibilità dell'impugnativa nel suo complesso - Esclusione.

Energia (fonti di) - Legge statale di attuazione del piano energetico nazionale (PEN) - Rispondenza ad un preminente interesse nazionale - Conseguenze. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 9*).

Energia elettrica - Acque destinate alla produzione di energia elettrica - Procedure di concessione di derivazioni e di autorizzazione degli impianti - Disciplina demandata ad un successivo regolamento governativo, con indicazione degli adempimenti del Ministro dell'industria - Asserita lesione di competenze legislative della Regione Valle d'Aosta - Non fondatezza della questione. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 9, art. 1; Statuto speciale Regione Valle d'Aosta, art. 3 lett. d*).

Energia elettrica - Acque destinate alla produzione di energia elettrica - Procedure di concessione di derivazioni e di autorizzazione degli impianti - Disciplina demandata ad un successivo regolamento governativo, con indicazione degli adempimenti del Ministro dell'industria - Asserita violazione del regime statutario delle acque nella Regione Valle d'Aosta - Non fondatezza della questione. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 9, art. 1; Statuto speciale Regione Valle d'Aosta, artt. 5, ultimo comma, 7 e 8*).

Energia elettrica - Impianti idroelettrici - Procedimenti di autorizzazione - Consultazione delle Regioni da parte dello Stato - Omessa previsione - Diversità rispetto alla disciplina dei procedimenti relativi alla ricerca e sfruttamento di idrocarburi - Ricorso della Regione Valle d'Aosta - Inammissibilità della questione. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 9, art. 1; Costituzione, art. 3*).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Ricorso regionale - Indicazione puntuale delle disposizioni impugnate - Mancanza - Individuazione possibile in base al contenuto della censura - Ammissibilità della questione. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 9, artt. 3 e segg*).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Impugnazione di norma statale proposta «in via cautelativa» - Ammissibilità - Condizione - Accertamento, da parte della Corte costituzionale, del fatto che la norma impugnata attribuisce realmente allo Stato il potere ritenuto invasivo dalle Regioni. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 9, art. 9*).

Idrocarburi - Permessi di prospezione e di ricerca e concessione di coltivazione - Rilascio - Competenza statale - Necessario promuovimento, da parte dello Stato, della previa intesa con la Regione Valle d'Aosta e con le Province autonome di Trento e di Bolzano - Omessa previsione - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge 9 gennaio 1991, n. 9, artt. 3, commi primo e terzo, 5, comma primo, 6, comma primo, e 9; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8 nn. 6, 14, 16 e 17, e 16; Statuto speciale Regione Valle d'Aosta, artt. 2, lett. q, e 11).

Idrocarburi - Olii minerali e gas naturali liquefatti - Impianti di lavorazione e deposito - Concessioni e autorizzazioni per la costruzione e la gestione - Potere di rilascio del Ministro dell'industria «sentita la Regione interessata» - Ricorso della Provincia di Bolzano - Riferibilità delle norme impugnate alle sole Regioni e non anche alle Province autonome - Carenza di interesse all'impugnazione - Inammissibilità della questione. (Legge 9 gennaio 1991, n. 9, artt. 16 e 17, comma secondo, lett. b; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8 nn. 5, 6, 17 e 9 nn. 3 e 8).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Oggetto - Norma abrogata nelle more del giudizio, contestualmente sostituita da altra di eguale contenuto - Ammissibilità della questione. (Legge 9 gennaio 1991, n. 9, art. 20, comma ottavo).

Energia elettrica - Grandi derivazioni idroelettriche - Concessioni in atto - Proroga da parte dello Stato - Asserita lesione di competenze della Provincia di Bolzano - Non fondatezza della questione. (Legge 9 gennaio 1991, n. 9, art. 20, comma ottavo; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8 n. 19, 9 n. 9, 13, 104, comma primo, e 107; d.P.R. 22 marzo 1974, n. 381, art. 11; d.P.R. 26 marzo 1977, n. 235).

Energia elettrica - Concessioni idroelettriche - Proroga e diritto di prelazione - Disciplina statale - Prevista acquisizione del parere dell'E.N.E.L. - Omessa considerazione della posizione della Regione Valle d'Aosta - Ricorso da parte di quest'ultima - Mancata indicazione dei parametri, non altri-menti individuabili per la genericità della doglianza - Inammissibilità della questione. (Legge 9 gennaio 1991, n. 9, artt. 20, comma ottavo, e 24, comma sesto).

Energia elettrica - Concessioni idroelettriche - Diritto di prelazione - Disciplina statale - Considerazione della posizione delle Province autonome e non anche di quella della Regione Valle d'Aosta - Ricorso da parte di quest'ultima - Inammissibilità della questione. (Legge 9 gennaio 1991, n. 9, art. 24, comma secondo).

Energia elettrica - Grandi derivazioni idroelettriche - Concessioni in atto - Proroga da parte dello Stato - Mancata previsione della previa intesa con la ricorrente Provincia di Bolzano - Non fondatezza della questione. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 9, art. 20, comma ottavo; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, art. 12*).

Fonti del diritto - Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige - Collocazione nel sistema delle fonti - Capacità di innovare alle norme statutarie - Esclusione.

Energia elettrica - Concessioni idroelettriche - Proroga e diritto di prelazione - Disciplina statale - Asserita violazione del regime statutario delle acque nella Regione Valle d'Aosta - Non fondatezza della questione. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 9, artt. 20, comma ottavo, e 24; Statuto speciale Regione Valle d'Aosta, artt. 7 e 8*).

N. 483 — Sentenza 18 dicembre 1991 Pag. 573

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Intervento di soggetti privati - Deposito dell'atto oltre il termine di costituzione della parte resistente - Intervento comunque tardivo - Inammissibilità. (*Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 23, comma terzo*).

Energia (fonti di) - Piano energetico nazionale (PEN) - Attuazione - Legge sul risparmio energetico e sullo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia - Ricorso della Regione Valle d'Aosta - Disposizioni impugnate - Omessa specificazione *singulatim* dei parametri di riferimento - Impossibilità di configurare i termini delle diverse singole questioni - Inammissibilità del ricorso regionale. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 10, artt. 2, comma primo, 4, commi primo, terzo e quinto, 5, commi primo, secondo, quarto e quinto, 8, 9, 10, 13, 18 e 38; Statuto speciale Regione Valle d'Aosta, artt. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11 e 12*).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Ricorso - Onere di motivazione - Fondamento e finalità.

Energia (fonti di) - Piano energetico nazionale (PEN) - Attuazione - Legge sul risparmio energetico e sullo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia - Ricorso della Regione Valle d'Aosta - Impugnazione della legge nel suo complesso - Impossibilità di configurare i termini della questione - Inammissibilità del ricorso regionale. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 10; Statuto speciale Regione Valle d'Aosta, artt. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11 e 12*).

Ambiente (tutela dell') - Individuazione delle zone di importanza naturalistica e promozione dell'istituzione di riserve naturali - Potere di deliberazione in merito - Trasferimento al Ministro dell'ambiente - Esclusione. (*Legge 8 luglio 1986, n. 349, art. 5, comma secondo*).

Ambiente (tutela dell') - Individuazione delle zone di importanza naturalistica e promozione dell'istituzione di riserve naturali - Ripartizione delle competenze tra Ministro dell'ambiente e Consiglio dei ministri - Potestà di deliberazione spettante al Governo nell'ambito delle funzioni di indirizzo e coordinamento - Potere d'impulso spettante al Ministro. (*D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 83, comma quarto; legge 8 luglio 1986, n. 349, art. 5, comma secondo*).

Ambiente (tutela dell') - Zona umida di «Diaccia Botrona» sita nella Regione Toscana - Dichiarazione di importanza internazionale - Misure temporanee di salvaguardia - Adozione con decreto ministeriale, senza consultare la Regione interessata - Non spettanza del relativo potere al Ministro dell'ambiente - Annullamento della disposizione impugnata. (*Decreto del Ministro dell'ambiente 6 febbraio 1991, art. 4; Costituzione, artt. 117 e 118; legge 3 marzo 1987, n. 59, art. 7*).

N. 465 — Sentenza 4 dicembre 1991 Pag. 443

Regioni in genere - Rapporti tra Stato e Regioni - Procedimenti amministrativi di competenza regionale - Richiesta di informazioni in merito da parte dello Stato alle Regioni - Procedimenti amministrativi di competenza statale - Richiesta alle Regioni di osservazioni sugli schemi di regolamenti governativi predisposti - Ricorso della Regione Liguria per conflitto di attribuzione - Spettanza allo Stato del potere contestato. (*Circolare Presidenza del Consiglio dei ministri 14 marzo 1991, n. 72741/7463; Costituzione, artt. 117 e 118; legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 29*).

Procedimenti amministrativi - Spettanza della potestà normativa in materia - Criterio di individuazione. (*Costituzione, art. 117; legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 29*).

Regioni in genere - Rapporti tra Stato e Regioni - Procedimenti amministrativi in materie di spettanza regionale - Disciplina mediante regolamento governativo - Esclusione. (*Costituzione, art. 117; legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 29; legge 23 agosto 1988, n. 400, art. 17, comma primo, lett. b*).

tale, di moduli procedurali condizionanti in radice il loro esercizio - Lesione delle attribuzioni regionali - Sussistenza.

Energia (fonti di) - Piano energetico nazionale (PEN) - Attuazione - Bacini energetici nei territori delle Province di Trento e di Bolzano - Individuazione da parte delle Province «d'intesa con», anziché «sentito» l'ENEA - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 5, comma primo; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8 nn. 5, 10 e 24; 9 n. 9; 14, ultimo comma).

Energia (fonti di) - Piano energetico nazionale (PEN) - Attuazione - Piani provinciali relativi all'uso delle fonti riconvertibili di energia - Predisposizione da parte delle Province autonome «d'intesa con», anziché «sentiti» gli enti locali e le loro aziende - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 5, comma secondo; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8 nn. 5, 10 e 24; 9 n. 9; 14, ultimo comma).

Energia (fonti di) - Piano energetico nazionale (PEN) - Attuazione - Piani provinciali relativi all'uso delle fonti rinnovabili di energia - Predisposizione da parte delle Province autonome «in coordinamento con l'ENEA» - Asserita lesione delle competenze provinciali - Esclusione (trattandosi dell'acquisizione di un parere tecnico, e non di una «intesa»). (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 5, comma secondo; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8 nn. 5, 10 e 24; 9 n. 9; 14, ultimo comma).

Regioni in genere - Inadempimento delle Regioni e Province autonome rispetto all'esercizio di funzioni vincolate nell'«*an*» e nel «*quando*» - Potere sostitutivo dello Stato - Conferimento ad un singolo Ministro (anziché al Governo nel suo complesso) - Possibilità. (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 5, comma quarto).

Energia (fonti di) - Piano energetico nazionale (PEN) - Attuazione - Individuazione dei bacini energetici e predisposizione dei piani relativi all'uso di fonti rinnovabili di energia - Inadempimento delle Province autonome - Potere sostitutivo del Ministro dell'industria - Garanzie procedurali relative al suo esercizio - Congruo preavviso alle Province inadempienti - Omessa previsione - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 5, comma quarto; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8 nn. 5, 10 e 24; 9 n. 9; 14, ultimo comma).

Energia (fonti di) - Piano energetico nazionale (PEN) - Attuazione - Piani comunali relativi all'uso delle fonti rinno-

Energia (fonti di) - Piano energetico nazionale (PEN) - Attuazione - Contributi finalizzati al risparmio energetico - Modalità di concessione ed erogazione - Ricorso delle Province di Trento e di Bolzano - Carenza di interesse all'impugnazione (riferendosi la norma impugnata ai soli contributi di spettanza statale) - Inammissibilità della questione. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 18; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8 nn. 3, 5, 6, 9, 10, 14, 16, 17, 19, 20, 21, 24 e 28; 9 nn. 3, 8, 9, 10 e 11; 12; 13; 14; 15; 16, comma primo*).

N. 484 — Sentenza 18 dicembre 1991 Pag. 601

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Lamentata violazione di principi generali stabiliti dalle leggi dello Stato - Indicazione nel ricorso solo di norme interposte contenute in leggi ordinarie da cui i principi sarebbero desumibili - Omesso richiamo a parametri costituzionali - Eccezione di inammissibilità - Reiezione. (*Legge Regione Siciliana approvata il 1°-2 maggio 1991; Statuto speciale Regione Siciliana, artt. 28 e 29*).

Regione Siciliana - Leggi regionali - Impugnazione - Procedimento - Invio della legge approvata al Commissario dello Stato, oltre il termine di giorni tre - Effetti - Contrazione dei termini stabiliti dallo Statuto per l'impugnazione e per l'atto di promulgazione decorrenti entrambi dal detto invio - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Siciliana approvata il 1°-2 maggio 1991; Statuto speciale Regione Siciliana, artt. 28 e 29*).

Regione Siciliana - Personale sanitario e amministrativo delle UU.SS.LL. - Stato giuridico - Disciplina - Spettanza alla Regione della sola potestà di attuazione. (*Statuto speciale Regione Siciliana, artt. 15 e 17; legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 47*).

Regione Siciliana - Personale delle UU.SS.LL. - Personale di ruolo in possesso di determinati titoli professionali o di studio - Inquadramento in qualifiche superiori mediante concorso riservato - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Siciliana approvata il 1°-2 maggio 1991, artt. 1, 2, 4 e 7; Statuto speciale Regione Siciliana, art. 17; legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 47; d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761*).

Regione Siciliana - Personale delle UU.SS.LL. - Personale di secondo e quarto livello in posizione di precariato nel biennio 1989/90 - Inquadramento in ruolo a domanda previa selezione riservata per titoli anziché tramite le liste di collocamento - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Siciliana approvata il 1°-2 maggio 1991, art. 8; Statuto speciale Regione Siciliana, art. 17; legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 47; Costituzione, art. 97; legge 28 febbraio 1987, n. 56, art. 16; d.P.R. 20 maggio 1987, n. 270, art. 5).*

Regione Siciliana - Personale sanitario e amministrativo delle UU.SS.LL. - Autisti, centralinisti e operai; capo ripartizione titolare di funzioni o servizio amministrativo; collaboratori coordinatori - Inquadramento in profili professionali - Difformità dalle tabelle di equiparazione stabilite dalla legge statale - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Siciliana approvata il 1°-2 maggio 1991, artt. 5, 9 e 10; Statuto speciale Regione Siciliana, art. 17; d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, tabella allegata).*

Regione Siciliana - Personale delle UU.SS.LL. - Assistenti amministrativi - Inquadramento nella qualifica di collaboratore direttivo - Requisiti - Anzianità di cinque anni nella qualifica di appartenenza e titolo di studio anche inferiore alla laurea - Applicazione in via estensiva dell'accordo nazionale ospedaliero 17 febbraio 1979 (antecedente l'istituzione del servizio sanitario nazionale e l'entrata in vigore dei nuovi contratti collettivi) - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Siciliana approvata il 1°-2 maggio 1991, art. 11; Statuto speciale Regione Siciliana, art. 11; legge 23 dicembre 1978, n. 833).*

Regione Siciliana - Personale delle UU.SS.LL. - Medici e psicologi dei consultori familiari - Istituzione di posti della qualifica intermedia, mediante integrale trasformazione di quella iniziale e ammissione di assistenti medici e collaboratori psicologi al concorso riservato per la copertura dei posti trasformati - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Siciliana approvata il 1°-2 maggio 1991, artt. 12 e 13; Costituzione, art. 97; Statuto speciale Regione Siciliana, art. 17; legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 47; d.P.R. 28 novembre 1980, n. 384, artt. 8 e 78).*

Regione Siciliana - Personale delle UU.SS.LL. - Infermieri generici - Istituzione di corsi speciali «a regime» per infermieri professionali, con trasformazione dei posti in organico al termine dei corsi stessi - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Siciliana approvata il 1°-2 maggio 1991, art. 6; Costituzione, artt. 3 e 97; legge 28 dicembre 1978, n. 833, art. 47).*

Espropriazione per pubblica utilità - Aree utilizzate *sine titulo* a fini di edilizia residenziale pubblica - Accessione invertita - Previsione legislativa - Norma di natura eccezionale o derogatoria - Esclusione - Conseguente idoneità a fungere da *tertium comparationis* nel giudizio di costituzionalità. (Legge 27 ottobre 1988, n. 458, art. 3).

Espropriazione per pubblica utilità - Accessione invertita - Aree private utilizzate *sine titulo* a fini di edilizia residenziale pubblica - Accertata illegittimità del provvedimento espropriativo - Diritto del proprietario al risarcimento del danno, con esclusione della retrocessione del bene - Mancata estensione all'analogia ipotesi di terreni illecitamente occupati per mancanza del decreto espropriativo - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge 27 ottobre 1988, n. 458, art. 3; Costituzione, art. 3).

N. 487 — Sentenza 18 dicembre 1991 Pag. 639

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Motivi del ricorso - Principio della corrispondenza sostanziale con i motivi del rinvio governativo della legge regionale - Significato. (Costituzione, art. 127).

Impiegato regionale - Passaggio a fascia funzionale superiore - Applicabilità della regola generale del pubblico concorso - Obbligatorietà - Deroghe - Limiti. (Costituzione, art. 97, ultimo comma).

Regione Veneto - Dipendenti regionali - Adeguamento dell'assetto organizzativo regionale - Potere della Giunta d'individuare, d'intesa con le organizzazioni sindacali, profili professionali specifici e di stabilire le modalità di copertura mediante procedure concorsuali interne - Illegittimità costituzionale. (Legge Regione Veneto riapprovata il 23 maggio 1991; Costituzione, artt. 97 e 117).

N. 488 — Sentenza 18 dicembre 1991 » 647

Boschi e terreni montani - Terreni sottoposti a sistemazione idrogeologica - Determinazione dell'indennizzo da corrispondere ai proprietari in caso di occupazione - Deferimento delle controversie ad un arbitrato obbligatorio - Illegittimità costituzionale. (R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, artt. 21, commi secondo, terzo e quarto, e 50, comma secondo; Costituzione, artt. 24, comma primo, e 102, comma primo).

Processo penale - Procedimenti aventi come parte offesa un magistrato - Previsto spostamento della competenza territoriale - Deroga in caso di reato commesso in udienza - Norma dichiarata costituzionalmente illegittima - Relativa direttiva contenuta in delega legislativa - Illegittimità costituzionale parziale conseguenziale (ex art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87). (*Legge 16 febbraio 1987, n. 81, art. 2, direttiva n. 18*).

N. 391 — Sentenza 15 ottobre 1991 Pag. 49

Regioni in genere - Formazione professionale - Organizzazione di corsi per agenti di affari in mediazione - Disciplina, con regolamento emanato dal Ministro dell'industria - Ricorso della Regione Lombardia - Non spettanza allo Stato del potere contestato - Annullamento delle disposizioni impugnate. (*Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 21 dicembre 1990, n. 452, artt. 15 e 16; Costituzione, artt. 117 e 118; d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, artt. 35 e 36; legge 21 dicembre 1978, n. 845, artt. 3 e 5*).

Regioni in genere - Potestà legislative e amministrative - Limite dell'interesse nazionale - Individuazione riservata al legislatore statale.

Regioni in genere - Regolamento ministeriale di esecuzione e attuazione di legge statale - Limitazione dei poteri delle Regioni nelle materie ad esse attribuite - Esclusione. (*Legge 23 agosto 1988, n. 400, art. 17, commi primo, lett. f, e terzo*).

N. 392 — Sentenza 15 ottobre 1991 » 55

Regione Friuli-Venezia Giulia - Norme di attuazione dello Statuto - Beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile dello Stato - Trasferimento alla Regione - Accertamento della natura dei beni in questione con provvedimento giurisdizionale - Asserita violazione delle disposizioni dello Statuto speciale in merito - Non fondatezza della questione. (*D.P.R. 31 ottobre 1967, n. 1401, art. 1, comma primo, lett. b; Statuto speciale Regione Friuli-Venezia Giulia, artt. 56, 57 e 65*).

Arbitrato - Natura giuridica - Ricorso ad arbitri, anziché al giudice ordinario, per libera scelta delle parti - Principio costituzionalmente garantito - Imposizione autoritativa del ricorso all'arbitrato - Esclusione. (*Costituzione, artt. 24, comma primo, e 102; cod. proc. civ., art. 806*).

N. 489 — Sentenza 18 dicembre 1991 Pag. 651

Regione Piemonte - Edilizia residenziale pubblica - Provvedimenti del Comune dichiarativi dell'annullamento o decadenza dall'assegnazione di alloggio - Rimedio dell'opposizione dinanzi al Pretore - Previsione mediante rinvio alle norme statali (d.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1035, art. 11, commi tredicesimo, quattordicesimo e quindicesimo) - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Piemonte 10 dicembre 1984, n. 64, artt. 20, comma ottavo, e 21, comma dodicesimo; Costituzione, artt. 108 e 117*).

Regioni in genere - Competenze legislative - Esercizio con rinvio a norme statali in materia giurisdizionale - Esclusione - Violazione della riserva di legge statale. (*Costituzione, artt. 108 e 117*).

N. 490 — Sentenza 18 dicembre 1991 » 655

Impiego pubblico - Personale del ministero di grazia e giustizia appartenente ai ruoli ad esaurimento dell'ex carriera direttiva - Collocamento a riposo al compimento del sessantacinquesimo anno di età - Trattenimento in servizio, sino al raggiungimento del numero di anni richiesto per conseguire il massimo della pensione - Omessa previsione - Asserita disparità di trattamento rispetto agli altri dirigenti dello Stato nonché ai primari ospedalieri - Non fondatezza della questione. (*D.L. 27 dicembre 1989, n. 413 - convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 1990, n. 37 -, art. 1, comma quarto-quinquies; Costituzione, art. 3*).

Discipline speciali e transitorie - Richiesta alla Corte di estensione di norme derogatorie del regime ordinario - Esclusione.

N. 491 — Sentenza 18 dicembre 1991 » 661

Impiego pubblico - Dirigenti degli enti locali - Collocamento a riposo al compimento del sessantacinquesimo anno di età

- Trattenimento in servizio fino al settantesimo anno di età per il raggiungimento del massimo livello pensionistico o, comunque, per il miglioramento del trattamento pensionistico - Esclusione - Assunta disparità di trattamento rispetto ai dirigenti civili dello Stato - Non fondatezza della questione. (*Legge 28 febbraio 1990, n. 37 - conversione in legge del decreto-legge 27 dicembre 1989, n. 413 -, art. 1, comma quarto-quinquies; Costituzione, art. 3*).

Impiego pubblico - Collocamento a riposo dei dipendenti pubblici - Età pensionabile fissata a sessantacinque anni - Possibilità di deroghe alla regola generale per alcune categorie - Valutazione discrezionale del legislatore - Limiti.

N. 492 — Sentenza 18 dicembre 1991 » 667

Straniero ed apolide - Straniero sottoposto a procedimento penale espulso con decreto del Prefetto, previo nulla osta dell'autorità giudiziaria - Possibilità di rientrare in Italia per assistere alla celebrazione del dibattimento - Esclusione - Asserita lesione del diritto di difesa dell'imputato - Inammissibilità della questione. (*Legge 28 febbraio 1990, n. 39, art. 7, comma quarto; Costituzione, art. 24, comma secondo*).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Espulsione dello straniero dal territorio dello Stato - Richiesta di nulla osta al Tribunale - Natura amministrativa del procedimento e assenza di poteri decisori del giudice *a quo* - Legittimazione di quest'ultimo a sollevare questione di costituzionalità - Esclusione.

N. 493 — Sentenza 18 dicembre 1991 » 673

Regione Siciliana - Dipendenti regionali - Nuova disciplina dello stato giuridico ed economico e della contrattazione decentrata - Disegno di legge approvato dall'assemblea regionale - Comunicazione al Commissario dello Stato effettuata oltre il termine - Conseguenze - Asserita sussistenza di vizio formale dell'atto - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Siciliana 2 maggio 1991, n. 338; Statuto speciale Regione Siciliana, art. 28*).

Legge in genere - Disposizioni transitorie - Valore di norme fondamentali di riforma economico-sociale - Possibilità.

Regione Siciliana - Dipendenti regionali - Trattamento economico ed organizzazione del lavoro - Disciplina demandata ad accordi sindacali, da recepirsi con decreto del Presidente della Repubblica - Ambito di applicazione - Omessa esclusione del personale appartenente alla qualifica di dirigente superiore e di direttore generale - Asserita violazione della riserva di legge regionale in ordine al trattamento dei dirigenti - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Siciliana 2 maggio 1991, n. 338, art. 1; Statuto speciale Regione Siciliana, art. 14, lett. q; legge 29 marzo 1983, n. 83, art. 26, comma quarto; Costituzione, art. 97, comma secondo*).

N. 494 — Sentenza 18 dicembre 1991 Pag. 681

Imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.PE.F.) - Trattamento tributario delle indennità di fine rapporto - Introduzione di nuovi e più favorevoli criteri di tassazione - Applicabilità, per fini equitativi, a situazioni già definite, oltre che ai rapporti non ancora definiti. (*Legge 26 settembre 1985, n. 482, artt. 4 e 5*).

Imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.PE.F.) - Trattamento tributario delle indennità di fine rapporto - Possibilità, in via generale, di chiedere la riliquidazione dell'imposta, in base ai più favorevoli criteri introdotti, entro il termine decennale di prescrizione ordinaria - Omessa previsione - Asserita irragionevolezza e preteso contrasto con il diritto di difesa - Non fondatezza della questione. (*Legge 26 settembre 1985, n. 482, art. 4; Costituzione, artt. 3, 24 e 53*).

Imposte e tasse in genere - Introduzione di benefici fiscali - Termine di decorrenza - Valutazione discrezionale del legislatore anche in relazione alle disponibilità di bilancio.

Imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.PE.F.) - Trattamento tributario delle indennità di fine rapporto - Introduzione di nuovi e più favorevoli criteri di tassazione - Possibilità di chiedere la riliquidazione dell'I.R.PE.F. «in ogni caso» solo per coloro che hanno percepito l'indennità successivamente al 1° gennaio 1980 - Ingiustificata disparità di trattamento a scapito dei contribuenti che hanno percepito l'indennità in precedenza - Inammissibilità della questione. (*Legge 26 settembre 1985, n. 482, artt. 4 e 5; Costituzione, art. 3*).

medesimo titolo, nominati per l'anno scolastico 1981-82 - Manifesta infondatezza della questione. (*D.L. 3 maggio 1988, n. 140 - convertito, con modificazioni, nella legge 4 luglio 1988, n. 246 -, art. 11, comma primo; Costituzione, artt. 3, 51 e 97*).

Eguaglianza (principio di) - Situazioni in precedenza omogenee, poi diversificatesi per modificazioni del quadro normativo e del contesto sociologico - Trattamento differenziato - Ragionevolezza. (*Costituzione, art. 3*).

N. 397 — Ordinanza 15 ottobre 1991 Pag. 79

Sanità pubblica - Unità sanitarie locali - Personale medico - Primari ospedalieri - Trattenimento in servizio fino al settantesimo anno di età, per il conseguimento del massimo della pensione - Preclusione - *Ius superveniens* - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (*D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, art. 53; d.l. 27 dicembre 1989, n. 413 - convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 1990, n. 37 -, art. 1, comma quarto-quinquies; Costituzione, artt. 3, 97, comma primo, e 38, comma secondo*).

N. 398 — Ordinanza 15 ottobre 1991 » 83

Difesa penale - Impugnazione di sentenza da parte del Pubblico Ministero - Notifica al difensore dell'imputato, indipendentemente dalla notifica all'imputato stesso - Mancata previsione - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen. - 1988 -, art. 584; Costituzione, artt. 3 e 24, comma secondo*).

N. 399 — Ordinanza 15 ottobre 1991 » 87

Previdenza e assistenza sociale - Pensioni I.N.P.S. - Matrimonio contratto da pensionato ultrasettantaduenne - Diritto del coniuge alla reversibilità - Esclusione qualora la durata del matrimonio sia stata inferiore ai due anni - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 30 aprile 1969, n. 153, art. 24, sostitutivo dell'art. 7 della legge 12 agosto 1962, n. 1338, come modificato dall'art. 24 della legge 21 luglio 1965, n. 903; Costituzione, artt. 3, 29 e 31*).

- N. 400 — Ordinanza 15 ottobre 1991 Pag. 91

Sentenza n. 366 del 23 luglio 1991 - Correzione di errori materiali occorsi nel dispositivo.

- N. 401 — Sentenza 4 novembre 1991 » 93

Processo penale - Giudice delle indagini preliminari presso il Tribunale che abbia ordinato al P.M. di formulare l'imputazione - Incompatibilità a partecipare all'udienza preliminare - Omessa previsione - Non fondatezza della questione. (Cod. proc. pen. - 1988 -, art. 34, comma secondo; Costituzione, artt. 76 e 77, in relazione alla legge 16 febbraio 1987, n. 81, art. 2 n. 67).

Processo penale - Giudice per le indagini preliminari - Incompatibilità a partecipare al giudizio - Previsione, a tutela dell'imparzialità del giudice - Criteri. (Legge 16 febbraio 1987, n. 81, art. 2 n. 67).

Processo penale - Giudizio abbreviato - Giudice per le indagini preliminari che abbia ordinato di formulare l'imputazione - Incompatibilità - Omessa previsione - Illegittimità costituzionale in parte qua. (Cod. proc. pen. - 1988 -, art. 34, comma secondo; Costituzione, artt. 76 e 77, in relazione alla legge 16 febbraio 1987, n. 81, art. 2 n. 67).

Processo penale - Giudizio abbreviato - Giudice per le indagini preliminari che abbia disposto il giudizio immediato - Incompatibilità - Ritenuta omessa previsione - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (Cod. proc. pen. - 1988 -, art. 34, comma secondo; Costituzione, artt. 25 e 101).

- N. 402 — Sentenza 4 novembre 1991 » 103

Previdenza e assistenza sociale - Avvocati e procuratori - Contributi integrativi - Determinazione in relazione al volume di affari ai fini I.V.A. - Ritenuto assoggettamento di qualsiasi corrispettivo, anziché dei soli compensi derivanti dall'esercizio della professione forense - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (Legge 20 settembre 1980, n. 576, art. 11, comma primo; Costituzione, art. 3).

- N. 403 — Sentenza 4 novembre 1991 Pag. 109

Ferrovie dello Stato - Personale collocato a riposo tra il 1° luglio 1979 e il 31 dicembre 1980 - Rivalutazione dell'anzianità pregressa - Esclusione - Asserita disparità di trattamento rispetto al personale cessato dal servizio con decorrenza dal 1° gennaio 1981 - Non fondatezza della questione. (*Legge 1° luglio 1982, n. 426, art. 4, comma quarto; Costituzione, art. 3*).

Eguaglianza (principio di) - Valutazione dell'anzianità nell'ambito della stessa categoria di lavoratori - Diversificazione nel corso del tempo - Contrasto col principio di eguaglianza - Esclusione - Giustificazione. (*Costituzione, art. 3*).

- N. 404 — Sentenza 4 novembre 1991 » 117

Contenzioso tributario - Procedimento in corso - Sospensione necessaria (*ex art. 295 cod. proc. civ.*) - Ritenuta inapplicabilità - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 636, art. 39, comma primo; Costituzione, artt. 3, comma primo, e 97, comma primo*).

- N. 405 — Ordinanza 4 novembre » 121

Lavoro e previdenza (controversie in materia di) - Crediti previdenziali - Rivalutazione automatica prevista per i crediti da lavoro - Inapplicabilità - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. civ., art. 429, comma terzo; Costituzione, artt. 3, 36 e 38*).

- N. 406 — Ordinanza 4 novembre 1991 » 125

Previdenza e assistenza sociale - Ingegneri e architetti - Pensioni - Trattamento minimo inferiore sia all'importo della pensione sociale, sia al minimo previsto per i lavoratori dipendenti - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 3 gennaio 1981, n. 6, art. 25, comma decimo; Costituzione, artt. 3 e 38*).

- N. 407 — Ordinanza 4 novembre 1991 » 129

Enti locali - Amministratori e dipendenti dei Comuni e delle Province - Responsabilità civile - Intramissibilità agli eredi - Retroattività del beneficio - Mancata previsione - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 58, comma quarto; Costituzione, artt. 3 e 97*).

Energia (fonti di) - Piano energetico nazionale (PEN) - Attuazione - Legge sul risparmio energetico e sullo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia - Previsione della mera consultazione delle Regioni nei procedimenti di competenza statale - Ricorso della Regione Valle d'Aosta - Asserita equiparazione delle Regioni ad autonomia speciale a quelle a statuto ordinario - Inammissibilità della questione, per omessa prospettazione della violazione di precisi parametri statutari. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 10; Costituzione, art. 116*).

Energia (fonti di) - Piano energetico nazionale (PEN) - Attuazione - Legge sul risparmio energetico e sullo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia - Rispondenza ad un preminente interesse nazionale - Incidenza di tale interesse su competenze delle Regioni o delle Province autonome - Necessità di coordinamento procedimentale tra lo Stato e gli enti autonomi, secondo il principio di leale cooperazione. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 10*).

Fonti del diritto - Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige - Valore atipico - Necessaria osservanza da parte delle leggi ordinarie.

Energia (fonti di) - Piano energetico nazionale (PEN) - Attuazione - Risparmio energetico - Direttive per il coordinamento degli interventi nel settore - Attribuzione al C.I.P.E. del relativo potere - Asserita lesione delle competenze della Provincia autonoma di Bolzano - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 2; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8 nn. 3, 5, 6, 9, 10, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 24 e 28; 9 nn. 3, 8, 9, 10 e 11; 12; 13; 14; 16, comma primo; titolo VI; 104; 107; pacchetto per l'Alto Adige, misure 30 e 118; legge 21 aprile 1983, n. 127, articolo unico*).

Energia (fonti di) - Piano energetico nazionale (PEN) - Attuazione - Risparmio energetico - Fissazione, con successivi regolamenti, di norme tecniche nelle materie dell'edilizia economica convenzionata e sovvenzionata, della costruzione di impianti agricoli, degli impianti termici e dei trasporti - Asserita invasione di competenze delle Province autonome - Non fondatezza della questione. (*Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 4, commi primo, terzo, quarto e quinto; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8 nn. 3, 5, 6, 9, 10, 16, 17, 18 e 21; 16; d.P.R. 26 marzo 1977, n. 235, art. 9*).

Regioni in genere - Competenze spettanti alle Regioni (o alle Province ad autonomia speciale) - Previsione, con legge sta-

Ambiente (tutela dell') - Parchi nazionali e riserve naturali - Ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni - Istituzione di nuove riserve statali - Rispetto della procedura prevista per la funzione governativa di indirizzo e coordinamento - Necessità. (*Costituzione*, artt. 117 e 118; *d.P.R.* 24 luglio 1977, n. 616, art. 83, ultimo comma; *legge* 18 luglio 1986, n. 349, art. 5; *legge* 3 marzo 1987, n. 59, art. 7).

N. 423 — Sentenza 18 novembre 1991 Pag. 217

Imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili - Imponibile - Determinazione - Differenza tra il valore iniziale e quello finale - Determinazione del momento iniziale rimessa all'autonomia dei Comuni - Correttivi per fenomeni inflattivi - Mancata previsione - Non fondatezza della questione. (*Legge* 5 marzo 1963, n. 246, artt. 3, 4, 5 e intero testo; *Costituzione*, artt. 3, 23 e 53).

N. 424 — Ordinanza 18 novembre 1991 » 223

Previdenza e assistenza sociale - Personale degli enti soppressi trasferito alle Regioni - Trattamento di quiescenza - Ricongiunzione gratuita dei servizi - Dipendenti cessati dal servizio prima dell'entrata in vigore della legge n. 482 del 1988 - Esclusione dal beneficio - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge* 27 ottobre 1988, n. 482, art. 2; *Costituzione*, art. 3).

N. 425 — Ordinanza 18 novembre 1991 » 227

Processo penale - Indagini preliminari - Richiesta di archiviazione da parte del P.M., non condivisa dal G.I.P. - Ordinanza del G.I.P. con indicazione delle ulteriori indagini da svolgere - Inerzia o inottemperanza da parte del P.M. - Strumenti procedurali sostitutivi - Mancata previsione - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.* - 1988 -, art. 409, comma quarto; *Costituzione*, artt. 2, 3, 97, 101, comma secondo, e 112).

Processo penale - Indagini preliminari - Richiesta di archiviazione da parte del P.M., non condivisa dal G.I.P. - Ordinanza del G.I.P. con indicazione delle ulteriori indagini da svolgere - Inerzia o inottemperanza da parte del P.M. - Natura cogente del precetto - Mancata esplicitazione - Manife-

N. 411 — Ordinanza 4 novembre 1991 Pag. 145

Notificazioni (in materia penale) - Procedimento davanti al Pretore - Decreto di citazione in giudizio - Periodo intercorrente tra la data della notifica e la data fissata per il giudizio - Durata maggiore rispetto al termine previsto per il giudizio in Tribunale - Manifesta infondatezza della questione. (Cod. proc. pen. - 1988 -, art. 555, comma terzo; Costituzione, artt. 3 e 76, in relazione alla legge 16 febbraio 1987, n. 81, art. 2, direttiva n. 103).

N. 412 — Ordinanza 4 novembre 1991 » 149

Processo penale - Giudizio abbreviato in grado d'appello - Imputato detenuto fuori della circoscrizione del giudice competente - Audizione prima dell'udienza - Delega al magistrato di sorveglianza - Lamentata disparità di trattamento rispetto agli imputati detenuti nello stesso luogo del giudizio - Sopravvenuta sentenza della Corte costituzionale - Restituzione degli atti al giudice *a quo* per riesame della rilevanza. (Cod. proc. pen. - 1988 -, artt. 127, commi terzo e quarto, e 599, comma secondo; Costituzione, artt. 3 e 24).

N. 413 — Ordinanza 4 novembre 1991 » 153

Misure di prevenzione - Sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno - Sostituzione con il divieto di soggiorno con decreto del presidente del Tribunale *inaudita altera parte* - *Ius superveniens* - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 3 agosto 1988, n. 327, art. 16, comma primo; Costituzione, art. 24).

N. 414 — Sentenza 6 novembre 1991 » 157

Pena - Esecuzione - Condannati militari - Beneficio della detenzione domiciliare - Non concedibilità per gravi motivi di salute - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge 26 luglio 1975, n. 354, art. 47-ter, nel testo introdotto dall'art. 13 della legge 10 ottobre 1986, n. 663; Costituzione, art. 32).

Pena - Esecuzione - Reclusione militare - Specialità rispetto alla reclusione comune - Giustificazione - Differente finalità rieducativa - Lesione del principio di eguaglianza - Esclusione. (Costituzione, artt. 3, 27, comma terzo, e 52).

N. 408 — Ordinanza 4 novembre 1991 Pag. 133

Notificazioni e comunicazioni (in materia civile) - Atto di citazione in giudizio - Notificazione a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento anziché tramite ufficiale giudiziario - Omessa previsione - Asserita disparità di trattamento rispetto alla parte privata nel processo penale - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. civ.*, art. 137; *cod. proc. pen.* - 1988 -, artt. 78 n. 2 e 152; *Costituzione*, artt. 3 e 24).

Notificazione di atti giudiziari - Modalità - Diversità di disciplina in relazione ai singoli procedimenti e ai diversi interessi tutelati nel processo penale e in quello civile - Possibilità - Condizioni.

N. 409 — Ordinanza 4 novembre 1991 » 137

Reati tributari - Imposte sui redditi e sul valore aggiunto - Sanzioni amministrative e sanzioni penali - Principio di specialità - Applicazione - Esclusione - Asserita disparità di trattamento rispetto ad altri illeciti amministrativi concorrenti con illeciti penali - Manifesta infondatezza della questione. (*D.L. 10 luglio 1982*, n. 429 - *convertito nella legge 7 agosto 1982*, n. 516 -, art. 10; *Costituzione*, art. 3).

Reati tributari - Imposte sui redditi e sul valore aggiunto - Pene pecuniarie e sanzioni penali - Cumulo - Disciplina differenziata rispetto al principio generale di specialità operante tra sanzioni penali e amministrative - Valutazione rimessa alla discrezionalità del legislatore - Irragionevolezza - Esclusione, nel quadro della politica finanziaria globale spettante al legislatore stesso.

N. 410 — Ordinanza 4 novembre 1991 » 141

Fallimento - Fallito riabilitato con sentenza definitiva - Certificato generale del casellario giudiziale - Non menzione dei provvedimenti concernenti il fallimento - Omessa previsione - *Ius superveniens* - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (*Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale* - *d.lgs. 28 luglio 1989*, n. 271 -, art. 198; *Costituzione*, art. 3).

2
88

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME CI

1991

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

N. 485 — Sentenza 18 dicembre 1991 Pag. 621

Infortuni sul lavoro e malattie professionali - Infortunio sul lavoro derivante da reato - Persone civilmente responsabili - Risarcimento del danno biologico non collegato alla perdita o riduzione della capacità lavorativa generica - Diritto del lavoratore infortunato (o dei suoi aventi causa) solo nella misura in cui il danno risarcibile, complessivamente considerato, superi l'ammontare delle indennità corrisposte dall'I.N.A.I.L. - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 10, commi sesto e settimo; Costituzione, artt. 2, 3, 32, comma primo, e 38, comma secondo).

Salute (tutela della) - Garanzia costituzionale - Danno biologico - Tutela risarcitoria integrale e non limitabile. (Costituzione, art. 32).

Infortuni sul lavoro e malattie professionali - Infortunio sul lavoro derivante da reato - Persone civilmente responsabili - Diritto di regresso dell'I.N.A.I.L. - Possibilità di avvalersi anche delle somme dovute al lavoratore infortunato a titolo di risarcimento del danno biologico non collegato alla perdita o riduzione della capacità lavorativa generica - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 11, commi primo e secondo; Costituzione, artt. 2, 3, 32, comma primo, e 38, comma secondo).

N. 486 — Sentenza 18 dicembre 1991 » 631

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Questioni sollevate in riferimento al principio di eguaglianza - *Tertium comparationis* - Disposizione avente una valenza normativa diversa e più ampia rispetto alla finalità della legge in cui è inserita - Idoneità a fungere da termine di comparazione - Sussistenza. (Legge 27 ottobre 1988, n. 458, art. 3).

Espropriazione per pubblica utilità - Aree utilizzate *sine titulo* a fini di edilizia residenziale pubblica - Accessione invertita - Previsione legislativa - Rilevanza della questione di costituzionalità sollevata in ordine ad essa - Accertamento - Limiti. (Legge 27 ottobre 1988, n. 458, art. 3).

Espropriazione per pubblica utilità - Aree utilizzate *sine titulo* a fini di edilizia residenziale pubblica - Accessione invertita - Previsione legislativa - Natura transitoria - Esclusione. (Legge 27 ottobre 1988, n. 458, art. 3).

N. 463 — Ordinanza 4 dicembre 1991	Pag. 433
--	----------

Ordinanza n. 395 del 31 ottobre 1991 - Correzione di errori materiali.

N. 464 — Sentenza 4 dicembre 1991	» 435
---	-------

Ambiente (tutela dell') - Zona umida di «Diaccia Botrona» sita nella Regione Toscana - Dichiarazione di importanza internazionale (con decreto ministeriale) - Vigilanza sull'area - Affidamento al nucleo ecologico dell'Arma dei carabinieri - Ricorso della Regione Toscana per conflitto di attribuzione - Inammissibilità, per difetto di motivazione. (*Decreto del Ministro dell'ambiente 6 febbraio 1991, art. 5; Costituzione, artt. 117 e 118; d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 83, comma quarto; legge 8 luglio 1986, n. 349, art. 5*).

Ambiente (tutela dell') - Zona umida di «Diaccia Botrona» sita nella Regione Toscana - Dichiarazione di importanza internazionale (con decreto ministeriale) - Disposizioni relative all'istituzione di un'area protetta - Ricorso della Regione Toscana per conflitto di attribuzione - Asserita violazione del principio di buon andamento dell'amministrazione pubblica - Inammissibilità del ricorso per difetto di motivazione. (*Decreto del Ministro dell'ambiente 6 febbraio 1991, artt. 2, 3, 4 e 5; Costituzione, art. 97*).

Ambiente (tutela dell') - Zona umida di «Diaccia Botrona» sita nella Regione Toscana - Dichiarazione di importanza internazionale (con decreto ministeriale) - Aree di interesse naturalistico, rilevanti per la protezione della zona suddetta - Prevista individuazione con ulteriore decreto - Ricorso della Regione Toscana per conflitto di attribuzione - Inammissibilità del ricorso, per inidoneità della disposizione impugnata a ledere le attribuzioni regionali. (*Decreto del Ministro dell'ambiente 6 febbraio 1991, art. 2; Costituzione, artt. 117 e 118; d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 83, comma quarto; legge 8 luglio 1986, n. 349, art. 5, comma secondo*).

Ambiente (tutela dell') - Zona umida di «Diaccia Botrona» sita nella Regione Toscana - Dichiarazione di importanza internazionale - Riserva naturale da istituirsi nella zona suddetta - Consorzio di gestione - Relativi accordi con la Regione Toscana e gli enti locali - Prevista promozione da parte del Ministro dell'ambiente - Ricorso della Regione Toscana per conflitto di attribuzione - Inammissibilità del ricorso per inidoneità della disposizione impugnata a ledere le attribuzioni regionali. (*Decreto del Ministro dell'ambiente 6 febbraio 1991, art. 3; Costituzione, artt. 117 e 118; d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 83, comma quarto; legge 8 luglio 1986, n. 349, art. 5, comma secondo*).

Pena - Esecuzione - Condannati militari - Beneficio della detenzione domiciliare - Non concedibilità - Asserita violazione del diritto al lavoro e dei diritti della famiglia - Esclusione. (*Legge 26 luglio 1975, n. 354, art. 47-ter, nel testo introdotto dall'art. 13 della legge 10 ottobre 1986, n. 663; Costituzione, artt. 4, 29 e 31*).

Salute (tutela della) - Distinzione tra militari e altri cittadini - Irrilevanza nei confronti del bene fondamentale della vita e della salute. (*Costituzione, artt. 32 e 2*).

N. 415 — Sentenza 6 novembre 1991 Pag. 165

Impiego pubblico - Agenti di P.S. - Destituzione automatica a seguito di condanna penale comportante l'interdizione dai pubblici uffici - Inammissibilità della questione per difetto di rilevanza. (*D.P.R. 25 ottobre 1981, n. 737, art. 8, comma primo, lett. l; Costituzione, art. 3*).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Rilevanza della questione - Valutazione - Criteri.

N. 416 — Ordinanza 6 novembre 1991 » 171

Amnistia - Applicazione al delitto di peculato militare (qualora si realizzi nella forma di peculato d'uso) - Mancata previsione - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 11 aprile 1990, n. 73, art. 1; d.P.R. 12 aprile 1990, n. 75, art. 1; Costituzione, art. 3*).

Reati militari - Peculato militare d'uso - Insussistenza quale figura autonoma di reato - Introducibilità da parte della Corte costituzionale - Esclusione. (*Cod. pen. mil. pace, art. 215*).

N. 417 — Ordinanza 6 novembre 1991 » 175

Processo penale - Indagini preliminari - Richiesta di archiviazione parziale da parte del P.M., non condivisa dal G.I.P. - Facoltà del G.I.P. di disporre l'archiviazione totale - Mancata previsione - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen. - 1988 -, art. 409, comma secondo; Costituzione, artt. 2, 3 e 27, comma secondo*).

N. 418 — Sentenza 6 novembre 1991 Pag. 179

Previdenza e assistenza sociale - Pensioni I.N.P.S. - Cumulo di due pensioni entrambe integrate al minimo - Cessazione del diritto all'integrazione per una delle due pensioni - Conservazione dell'importo percepito alla data del 30 settembre 1983 - Ritenuta esclusione - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*D.L. 12 settembre 1983, n. 463 - convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 1983, n. 638 -, art. 6, comma settimo; Costituzione, artt. 3 e 38*).

N. 419 — Sentenza 6 novembre 1991 » 185

Edilizia popolare, economica e sovvenzionata - Alloggi di edilizia residenziale pubblica - Decreto di ingiunzione di pagamento per morosità - Natura di titolo esecutivo per lo sfratto e l'esecuzione sui beni mobili del creditore - Lamentata disparità di trattamento rispetto alla disciplina prevista nel rapporto privato di locazione - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*R.D. 28 aprile 1938, n. 1165, art. 32; Costituzione, artt. 3 e 24*).

Eguaglianza (principio di) - Inquilino di privata abitazione e concessionario di alloggio popolare - Identità di situazione - Insussistenza. (*Costituzione, art. 3*).

Abitazione (diritto all') - Diritto sociale fondamentale di rilevanza costituzionale - Finalità di pubblico interesse perseguite dagli Istituti di edilizia economica e popolare - Tutela di soggetti economicamente deboli quali gli assegnatari di alloggi popolari - Necessità - Riforma della disciplina per le procedure di ingiunzione di pagamento e di sfratto degli alloggi popolari - Doverosità da parte del legislatore.

Edilizia popolare, economica e sovvenzionata - Alloggi di edilizia residenziale pubblica - Decreto di ingiunzione di pagamento per morosità - Natura di titolo esecutivo per lo sfratto - Atto di opposizione dell'assegnatario - Sospensione dell'esecuzione - Concessione da parte del giudice in via ordinaria anziché eccezionale - Necessità, alla luce del mutato contesto normativo e del rilievo costituzionale del diritto all'abitazione. (*R.D. 28 aprile 1938, n. 1165, art. 3, comma ottavo*).

Trasporto - Trasporto di merci su strada - Sistema di tariffe obbligatorie a forcella - Perdita o avaria delle cose trasportate - Risarcimento del danno - Determinazione in misura fissa - Commisurazione del massimale alla portata lorda del mezzo, indipendentemente da natura e valore delle cose trasportate - Non fondatezza della questione. (*Legge 22 agosto 1985, n. 450, art. 1, comma primo; Costituzione, art. 3).*

Trasporto - Trasporto di merci su strada - Sistema di tariffe obbligatorie a forcella - Perdita o avaria delle cose trasportate - Risarcimento del danno - Limitazione di responsabilità del vettore - Applicabilità solo in caso di effettivo rispetto delle tariffe da parte del vettore - Mancata previsione - Non fondatezza della questione. (*Legge 22 agosto 1985, n. 450, art. 1, comma primo; Costituzione, art. 3).*

Trasporto - Trasporto di merci su strada - Sistema di tariffe obbligatorie a forcella - Perdita o avaria delle cose trasportate - Risarcimento del danno - Limite di responsabilità del vettore - Inderogabilità - Asserita disparità di trattamento rispetto ai servizi di trasporto aerei o marittimi, o gestiti da spedizionieri-vettori - Non fondatezza della questione. (*Legge 22 agosto 1985, n. 450, art. 1, comma primo; Costituzione, art. 3).*

N. 421 — Sentenza 18 novembre 1991 Pag. 205

Previdenza e assistenza sociale - Dipendenti degli enti locali - Indennità premio di servizio I.N.A.D.E.L. - Modalità di determinazione - Riferimento alla retribuzione corrisposta negli ultimi dodici mesi di servizio anche in caso di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge 8 marzo 1968, n. 152, art. 4, comma primo; Costituzione, art. 3).*

N. 422 — Sentenza 18 novembre 1991 » 211

Ambiente (tutela dell') - Riserva naturale dello Stato sita nel territorio della Regione Veneto - Istituzione con decreto del Ministro dell'ambiente - Ricorso della Regione per conflitto di attribuzione - Non spettanza allo Stato del potere contestato - Annullamento dell'atto invasivo. (*Decreto del Ministro dell'ambiente 28 dicembre 1990; Costituzione, artt. 117 e 118; d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 83, ultimo comma; legge 18 luglio 1986, n. 349, art. 5; legge 3 marzo 1987, n. 59, art. 7).*

sta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.* - 1988 -, art. 409, comma quarto; *Costituzione*, artt. 2, 3, 97, 101, comma secondo, e 112).

Processo penale - Indagini preliminari - Richiesta di archiviazione da parte del P.M., non condivisa dal G.I.P. - Ordinanza del G.I.P. con indicazione delle ulteriori indagini da svolgere - Inerzia o inottemperanza del P.M. - Avocazione da parte del Procuratore generale presso la Corte d'appello - Mancata previsione - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.* (1988), art. 412, comma secondo; *Costituzione*, artt. 2, 3, 97, 101, comma secondo, e 112).

Processo penale - Indagini preliminari - Richiesta di archiviazione da parte del P.M., non condivisa dal G.I.P. - Ordinanza del G.I.P. con indicazioni di ulteriori indagini da svolgere - Inottemperanza del P.M. - Inserimento delle indagini non espletate nell'elenco delle notizie di reato da trasmettersi alla Procura generale da parte del P.M. - Mancata previsione - Manifesta infondatezza della questione. (*Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del cod. proc. pen.* - d.lgs. 28 luglio 1989, n. 271 -, art. 127; *Costituzione*, artt. 2, 3, 97, 101, comma secondo, e 112).

N. 426 — Ordinanza 18 novembre 1991 Pag. 231

Processo penale - Indagini preliminari - Fissazione dell'udienza preliminare da parte del G.I.P. - Atto dovuto a seguito della richiesta del P.M. (*ex art. 416 cod. proc. pen.*) - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.* - 1988 -, art. 417; *Costituzione*, artt. 2, 3, 97 e 101, comma secondo).

N. 427 — Ordinanza 18 novembre 1991 » 235

Processo penale - Udienza preliminare - Richiesta di giudizio abbreviato da parte dell'imputato - Dissenso del P.M. - Obbligo di motivazione - Mancata previsione - Possibilità per il G.I.P. di dar luogo al giudizio abbreviato nonostante tale dissenso - Esclusione - Sopravvenuta sentenza della Corte costituzionale - Restituzione degli atti al giudice *a quo* per riesame della rilevanza della questione. (*Cod. proc. pen.* - 1988 -, art. 438; *Costituzione*, artt. 3, comma primo, 24, comma secondo, 25, comma secondo, 27, comma terzo, 101, comma secondo, 102, comma primo, e 111, comma primo).

N. 428 — Ordinanza 20 novembre 1991 Pag. 239

Sentenza n. 384 del 15 ottobre 1991 - Correzione di errori materiali.

N. 429 — Sentenza 20 novembre 1991 » 241

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Costituzione in giudizio riservata alle parti del giudizio principale - Questione di legittimità costituzionale avente a oggetto l'impossibilità di agire nel giudizio *a quo* - Costituzione dell'interessato nel giudizio innanzi alla Corte costituzionale - Ammissibilità.

Filiazione - Minore infrasedicenne - Azione di disconoscimento di paternità - Nomina, a tal fine, di un curatore speciale da parte del Tribunale, su istanza del P.M. - Valutazione dell'interesse del minore da parte del giudice - Ritenuta omessa previsione - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Cod. civ., art. 244, ultimo comma, come sostituito dall'art. 81 della legge 4 maggio 1983, n. 184; Costituzione, artt. 3 e 30*).

Filiazione - Minore infrasedicenne - Azione di disconoscimento della paternità - Nomina, a tal fine, di un curatore speciale, da parte del Tribunale, su istanza del P.M. - Tutela di soggetto incapace affidata al giudice - Valutazione dell'interesse del minore e relativa motivazione - Necessità - Differenza rispetto al caso di minore ultrasedicenne. (*Cod. civ., art. 244, ultimo comma, come sostituito dall'art. 81 della legge 4 maggio 1983, n. 184; Costituzione, artt. 3 e 30*).

Filiazione - Minore infrasedicenne - Azione di disconoscimento della paternità - Giudizio preliminare di delibazione dell'ammissibilità - Mancata previsione - Inammissibilità della questione. (*Cod. civ., art. 244, ultimo comma, come sostituito dall'art. 81 della legge 4 maggio 1983, n. 184; Costituzione, artt. 3 e 30*).

Filiazione - Minore infrasedicenne - Azione di disconoscimento della paternità e nomina del curatore speciale - Competenza del Tribunale ordinario anziché del Tribunale per i minorenni - Inammissibilità della questione. (*Cod. civ., art. 244, ultimo comma, come sostituito dall'art. 81 della legge 4 maggio 1983, n. 184; Costituzione, artt. 3 e 30*).

Filiazione - Minore infrasedicenne - Azione di disconoscimento della paternità - Legittimazione ad agire del preteso padre naturale - Omessa previsione - Inammissibilità della questione. (*Cod. civ., art. 244, ultimo comma, come sostituito dall'art. 81 della legge 4 maggio 1983, n. 184; Costituzione, artt. 3 e 30*).

N. 430 — Sentenza 20 novembre 1991 Pag. 251

Previdenza e assistenza sociale - Personale degli enti locali - Indennità premio di servizio I.N.A.D.E.L. - Base di calcolo - Determinazione - Asserita disparità di trattamento rispetto a quello previsto per i dipendenti statali - Non fondatezza della questione. (*Legge 8 marzo 1968, n. 152, art. 4, comma primo; Costituzione, art. 3*).

Impiego pubblico - Dipendenti degli enti locali e dipendenti dello Stato - Trattamento giuridico ed economico - Diversità dei sistemi normativi - Comparazione - Valutazione globale anziché limitata a singole voci - Necessità - Trattamento complessivamente più favorevole nei confronti dei dipendenti degli enti locali.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Ordinanza di rimessione - Parametri costituzionali invocati - Difetto assoluto di motivazione al riguardo - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 8 marzo 1968, n. 152, art. 4, comma primo; Costituzione, artt. 1, 4, 35, 36, 38, 97 e 98*).

N. 431 — Ordinanza 20 novembre 1991 » 255

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Rilevanza della questione - Applicabilità della norma impugnata nel giudizio *a quo* - Interpretazione del giudice remittente non contraddetta da diversa uniforme giurisprudenza - Insindacabilità da parte della Corte costituzionale.

Ambiente (tutela dell') - Zone di particolare interesse ambientale - Esecuzione di lavori di trasformazione senza autorizzazione - Regime sanzionatorio - Asserita disparità di trattamento rispetto ad analogo reato commesso in zona vincolata ai sensi della legge 25 giugno 1939, n. 1497 - Manifesta infondatezza della questione. (*D.L. 27 giugno 1985, n. 312 - convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1985, n. 431 -, art. 1-sexies; Costituzione, art. 3*).

Ambiente (tutela dell') - Zone di particolare interesse ambientale - Imposizione di vincolo paesistico - Differenze rispetto alla normativa precostituzionale sulle bellezze naturali - Trattamento sanzionatorio riservato alle violazioni dell'una e dell'altra normativa - Incomparabilità. (*D.L. 27 giugno 1985, n. 312 - convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1985, n. 431 -; Costituzione, art. 3*).

INDICE SOMMARIO

N. 386 — Sentenza 9 ottobre 1991 Pag. 7

Sanità pubblica - Unità sanitarie locali - Istituzione di nuovi organi e relativa disciplina ad opera di legge statale - Asserita violazione delle competenze della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province autonome - Non fondatezza della questione. (*D.L. 6 febbraio 1991, n. 35 - convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 1991, n. 111 -, art. 4, commi terzo, quarto, quinto, settimo, ottavo e decimo; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 4, comma primo n. 7; 9, comma primo n. 10; 16, comma primo*).

Sanità pubblica - Unità sanitarie locali - Istituzione di nuovi organi (comitato di garanti e amministratore straordinario) e relativa disciplina ad opera di legge statale - Norme modificatrici della riforma sanitaria del 1978 - Natura di norme di grande riforma. (*D.L. 6 febbraio 1991, n. 35 - convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 1991, n. 111 -, art. 1, commi terzo, quarto, quinto, settimo, ottavo e decimo*).

Regioni in genere - Rapporti tra Stato e Regioni - Norme di grande riforma, dirette a soddisfare interessi primari di rilievo costituzionale - Disciplina unitaria in tutto il territorio nazionale - Necessità - Conseguente limite alle competenze legislative esclusive e concorrenti di Regioni e Province autonome.

Regioni in genere - Rapporti tra Stato e Regioni - Norme di grande riforma a carattere transitorio - Possibilità.

Sanità pubblica - Controllo sugli atti delle unità sanitarie locali - Norme emanate con legge statale - Lamentata invasione della competenza delle Province di Trento e di Bolzano - Non fondatezza della questione. (*D.L. 6 febbraio 1991, n. 35 - convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 1991, n. 111 -, art. 1, comma secondo; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, art. 54, comma primo nn. 5 e 6*).

- N. 432 — Ordinanza 20 novembre 1991 Pag. 259

Processo penale - Procedimento iniziato con il vecchio rito e restituito dal giudice istruttore al P.M. - Avviso alla parte offesa della richiesta di archiviazione - Omessa previsione - Manifesta inammissibilità della questione per difetto di rilevanza. (*Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del cod. proc. pen. - d.lgs. 28 luglio 1989, n. 271 -, art. 126; Costituzione, artt. 2, 3 e 24*).

- N. 433 — Ordinanza 20 novembre 1991 » 263

Istruzione pubblica - Personale scolastico - Soggetti che, al compimento del 65° anno di età, non abbiano raggiunto l'anzianità minima per la pensione - Trattenimento in servizio su richiesta (non oltre il 70° anno di età), al fine di conseguire il trattamento minimo di pensione - Personale assunto dopo il 1° ottobre 1974 - Esclusione dal beneficio - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 30 luglio 1973, n. 477, art. 15, comma terzo; Costituzione, artt. 3 e 38*).

- N. 434 — Ordinanza 20 novembre 1991 » 267

Processo penale - Richiesta di rinvio a giudizio e successiva udienza preliminare - Chiarimenti sulla notizia del reato - Citazione del verbalizzante di polizia giudiziaria da parte del P.M., indipendentemente dalla prova per testi - Omessa previsione - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen. - 1988 -, art. 416, comma secondo, e 421, comma secondo; Costituzione, artt. 2, 3, 24 e 97*).

Processo penale - Udienza preliminare - Consulenza tecnica d'ufficio - Facoltà delle parti di richiederla - Omessa previsione - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen. - 1988 -, art. 422, comma primo; Costituzione, artt. 2, 3, 24 e 97*).

Processo penale - Udienza preliminare - Temi nuovi o incompleti su cui acquisire ulteriori informazioni - Prospettazione ad opera delle parti - Omessa previsione - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., art. 422, comma primo; Costituzione, artt. 2, 3, 24 e 97*).

- N. 435 — Ordinanza 20 novembre 1991 Pag. 271

Regione Lombardia - Edilizia e urbanistica - Realizzazione di nuove strutture alberghiere in occasione dei campionati mondiali di calcio - Concessioni edilizie - Procedimento - Atto di approvazione della Giunta regionale - Efficacia di concessione di deroga in via immediata - Rilascio della concessione da parte del Sindaco entro trenta giorni (operando, in difetto, il silenzio assenso) - Lamentata violazione delle competenze del Consiglio comunale e del Sindaco - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge Regione Lombardia 4 luglio 1988, n. 39, artt. 5, comma primo, e 6; Costituzione, art. 128*).

- N. 436 — Ordinanza 20 novembre 1991 » 275

Processo penale - Procedimento davanti al Pretore - Richiesta di archiviazione avanzata dal P.M., decorso il termine per il compimento delle indagini preliminari - Indicazione, da parte del G.I.P., di ulteriori indagini da compiere - Ritenuta preclusione - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen. - 1988 -, artt. 409, comma quarto, e 554, in relazione all'art. 407; Costituzione, art. 112*).

- N. 437 — Sentenza 2 dicembre 1991 » 279

Regione Friuli-Venezia Giulia - Urbanistica - Competenza esclusiva della Regione in materia - Norme integrative di attuazione dello Statuto speciale - Tutela del paesaggio - Ritenuta inclusione nella materia urbanistica - Asserito spostamento della competenza in materia paesistica da attuativa-integrativa a esclusiva - Non fondatezza della questione. (*D.P.R. 15 gennaio 1987, n. 469, art. 6, comma terzo; Statuto speciale Regione Friuli-Venezia Giulia, artt. 4 n. 12 e 6 n. 3*).

Regione Friuli-Venezia Giulia - Norme integrative di attuazione dello Statuto - Funzioni amministrative trasferite alla Regione - Inclusione di tutte quelle rientranti nelle competenze (ampliate) delle Regioni ordinarie - Riferimento esclusivo alle materie trasferite alla Regione e non già a quelle delegate. (*D.P.R. 15 gennaio 1987, n. 469, art. 6, comma terzo; legge 24 luglio 1977, n. 616*).

Regione Friuli-Venezia Giulia - Ambiente (tutela dell') - Attuazione regionale di normativa statale - Località e beni di particolare interesse ambientale - Sottoposizione a vincolo

Sanità pubblica - Unità sanitarie locali - Amministratore straordinario - Nomina - Adempimenti spettanti al Presidente della Giunta regionale o provinciale e alle Giunte medesime - Poteri sostitutivi del Commissario del Governo - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (D.L. 6 febbraio 1991, n. 35 - convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 1991, n. 111 -, art. 1, commi settimo e ottavo; Costituzione, art. 92; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, art. 87).

Regioni in genere - Rapporti tra Stato e Regioni - Poteri di controllo sostitutivo nei confronti di Regioni e Province autonome - Condizioni e limiti.

Commissario del Governo - Natura di organo di governo - Esclusione. (Costituzione, art. 92).

Sanità pubblica - Unità sanitarie locali - Amministratore straordinario - Revoca e sostituzione - Poteri sostitutivi del Ministro della sanità nel caso di inerzia degli organi regionali e provinciali - Non fondatezza della questione. (D.L. 6 febbraio 1991, n. 35 - convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 1991, n. 111 -, art. 1, comma ottavo, ultimo periodo; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 87 e 88).

Sanità pubblica - Unità sanitarie locali - Amministratore straordinario - Revoca e sostituzione - Poteri sostitutivi del Ministro della sanità in caso di inerzia degli organi regionali e provinciali - Deliberazione del Consiglio dei ministri - Mancata previsione - Non fondatezza della questione. (D.L. 6 febbraio 1991, n. 35 - convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 1991, n. 111 -, art. 1, comma ottavo, ultimo periodo; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 87 e 88).

N. 387 — Sentenza 9 ottobre 1991 Pag. 19

Regione Siciliana - Sanità pubblica - Comitati di gestione delle Unità sanitarie locali - Impossibilità di surrogazione di componenti venuti a mancare - Decadenza dell'organo solo se il numero dei componenti rimasti sia inferiore alla metà - Asserita violazione dei principi della legislazione statale in materia - Non fondatezza della questione. (Legge Regione Siciliana approvata il 16 aprile 1991, art. 1; Costituzione, art. 97; Statuto speciale Regione Siciliana, art. 17, lett. c; legge 15 gennaio 1986, n. 4; d.l. 6 febbraio 1991, n. 35 - convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 1991, n. 111 -, art. 1, n. 7).

Regione Siciliana - Potestà legislativa concorrente in materia di assistenza sanitaria - Implicazioni. (Statuto speciale Regione Siciliana, art. 17, lett. c).

norma di legge regionale - Sopravvenuta dichiarazione di illegittimità costituzionale di tale norma - Inammissibilità del ricorso per carenza d'interesse della Regione. (*Lettera-circolare della Sovrintendenza archeologica e per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici del Friuli-Venezia Giulia, ufficio di Udine 15 febbraio 1991; Statuto speciale Regione Friuli-Venezia Giulia, artt. 4, 5, 6, 8 e 31*).

N. 439 — Sentenza 2 dicembre 1991 Pag. 295

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Eccepite difetto di giurisdizione del giudice *a quo* - Declaratoria di inammissibilità della questione - Condizione - Risultanza *ictu oculi* del difetto di competenza del giudice remittente.

Lavoro (rapporto di) - Integrazione salariale ordinaria - Ammissione - Sospensione o contrazione della produzione anche per situazioni temporanee di mercato - Non fondatezza della questione. (*Legge 20 maggio 1975, n. 164, art. 1 n. 1, lett. b; Costituzione, artt. 3, comma secondo, 36, comma primo, 38, comma secondo, 41, commi primo e secondo, e 97, comma primo*).

Lavoro (rapporto di) - Integrazione salariale ordinaria - Finalità dell'istituto.

N. 440 — Sentenza 2 dicembre 1991 » 307

Sanità pubblica - Medici e veterinari dirigenti delle Unità sanitarie locali - Trattenimento in servizio, a domanda, fino al settantesimo anno di età, al fine di conseguire il trattamento massimo di pensione - Omessa previsione - Asserita disparità di trattamento rispetto ai dirigenti statali - Non fondatezza della questione. (*D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, art. 53; d.l. 27 dicembre 1989, n. 413 - convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 1990, n. 37 -, art. 1, comma quarto-quinquies; Costituzione, artt. 3 e 38, comma secondo*).

Sanità pubblica - Primari medici ospedalieri - Trattenimento in servizio, a domanda, fino al settantesimo anno di età, al fine di conseguire il trattamento massimo di pensione - Primari ospedalieri collocati a riposo prima dell'entrata in vigore della legge - Esclusione dal beneficio - Non fondatezza della questione. (*Legge 19 febbraio 1991, n. 50, art. 3; Costituzione, artt. 3 e 38, comma secondo*).

Legge in genere - Data d'entrata in vigore di una legge - Scelta spettante al legislatore - Demarcazione temporale - Fatto connaturale alla generalità delle leggi. (*Costituzione, art. 73, ultimo comma*).

Giudizio di legittimità in via incidentale - Richiesta di parte alla Corte di sollevare innanzi a sé questione di legittimità costituzionale - Rigetto per irrilevanza della norma impugnata nel giudizio *a quo*. (*Legge 19 febbraio 1991, n. 50, art. 1; Costituzione, art. 3*).

N. 441 — Sentenza 2 dicembre 1991 Pag. 319

Enfiteusi - Enfiteusi costituite prima del 28 ottobre 1941 - Capitale per l'affrancazione - Rivalutazione monetaria - Omessa previsione - Inammissibilità della questione. (*Legge 22 luglio 1966, n. 607, art. 1; Costituzione, artt. 3 e 42, comma terzo*).

Enfiteusi - Canone enfiteutico - Natura di debito di valuta - Rivalutazione monetaria - Esclusione, per effetto del principio nominalistico. (*Cod. civ., art. 1277*).

Obbligazioni pecuniarie - Principio nominalistico - Applicazione - Introduzione di limiti - Potere spettante al legislatore e non alla Corte costituzionale.

N. 442 — Ordinanza 2 dicembre 1991 » 323

Pena - Sanzioni sostitutive - Applicazione esclusa per determinati reati - Sopravvenuta introduzione del patteggiamento con sanzione sostitutiva - Ritenuta applicabilità a reati di competenza del Tribunale, più gravi di quelli esclusi - Lamentata irragionevolezza delle perduranti restrizioni - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 60; Costituzione, art. 3*).

N. 443 — Ordinanza 2 dicembre 1991 » 327

Previdenza e assistenza sociale - Dipendenti dello Stato - Pensione di reversibilità a vedovo di pensionata - Liquidazione d'ufficio senza onere di domanda - Omessa previsione - Lamentata disparità di trattamento rispetto alla vedova di pensionato - Manifesta inammissibilità della questione per difetto di rilevanza. (*D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, artt. 160, 256 e 257; legge 9 dicembre 1977, n. 903, art. 11; Costituzione, art. 3*).

- N. 444 — Ordinanza 2 dicembre 1991 Pag. 331

Dogana - Importazioni di merci - Ripartizione di somme indebitamente versate a titolo di diritti di visita sanitaria - Termine quinquennale di decadenza per l'azione - Manifesta inammissibilità della questione per difetto di rilevanza. (*Legge 29 dicembre 1990, n. 428, art. 29, comma primo; Costituzione, artt. 3 e 24*).

Tributi in genere - Diritto alla ripetizione dell'indebito - Somme versate in relazione a operazioni doganali - Azioni per il rimborso - Termine quinquennale di decadenza - Applicazione retroattiva - Contrasto con il diritto comunitario - Conseguente inapplicabilità della norma di diritto interno.

- N. 445 — Ordinanza 2 dicembre 1991 » 335

Regione Siciliana - Riscossione dei tributi - Concessione del servizio alle sole società per azioni costituite da istituti ed aziende di credito - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge Regione Siciliana 5 settembre 1990, n. 35, art. 20, comma primo, lett. c; Statuto speciale Regione Siciliana, art. 17*).

- N. 446 — Ordinanza 2 dicembre 1991 » 339

Contenzioso tributario - Procedura innanzi alle Commissioni tributarie - Facoltà del contribuente (e/o del suo difensore) di assistere alla deliberazione in camera di consiglio - Omessa previsione - Lamentata disparità di trattamento rispetto al rappresentante dell'ufficio tributario - Manifesta inammissibilità della questione per difetto di rilevanza. (*R.D. 8 luglio 1937, n. 1516, art. 29, comma secondo; Costituzione, art. 3, comma primo*).

- N. 447 — Ordinanza 2 dicembre 1991 » 343

Contenzioso tributario - Commissioni tributarie - Trattamento economico dei componenti - Retribuzione determinata sulla base del numero dei soli ricorsi decisi - Manifesta inammissibilità della questione per difetto di rilevanza. (*D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 636, art. 1, commi primo e secondo; Costituzione, artt. 3, 97, comma primo, 101, comma secondo, e 108, comma secondo*).

N. 420 — Sentenza 18 novembre 1991 Pag. 193

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Rilevanza della questione - Condizione sufficiente - Sussistenza di un nesso di pregiudizialità rispetto alla pretesa dedotta nel giudizio *a quo* - Preliminare accertamento dei fatti su cui la pretesa si fonda - Esclusione.

Trasporto - Trasporto di merci su strada - Sistema di tariffe obbligatorie a forcella - Perdita o avaria delle cose trasportate - Risarcimento del danno - Limitazione di responsabilità del vettore - Esclusione in caso di dolo o colpa grave - Mancata previsione - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge 22 agosto 1985, n. 450, art. 1, comma primo; Costituzione, artt. 3 e 41).

Trasporto - Trasporto nazionale di merci su strada - Sistema di tariffe obbligatorie a forcella - Perdita o avaria delle cose trasportate - Risarcimento del danno - Limitazione di responsabilità del vettore - Esclusione in caso di dolo o colpa grave - Mancata previsione - Asserita disparità di trattamento rispetto al regime dei trasporti internazionali su strada - Non fondatezza della questione. (Legge 22 agosto 1985, n. 450, art. 1, comma primo; Costituzione, art. 3; Convenzione di Ginevra sul trasporto internazionale di merci su strada, resa esecutiva con legge 6 dicembre 1960, n. 1621).

Trasporto - Trasporto internazionale di merci su strada - Perdita o avaria delle cose trasportate - Risarcimento del danno - Limitazioni di responsabilità del vettore - Esclusione in caso di dolo o colpa grave - Principio vincolante per l'autonomia privata ma non per il legislatore - Copertura di garanzia costituzionale - Esclusione. (Convenzione di Ginevra sul trasporto internazionale su strada, resa esecutiva con legge 6 dicembre 1960, n. 1621).

Trasporto - Trasporto di merci su strada - Perdita o avaria delle cose trasportate - Risarcimento del danno - Sistemi di responsabilità distinti adottati per i trasporti internazionali e per quelli interni - Disomogeneità e conseguente incomparabilità delle situazioni. (Convenzione di Ginevra sul trasporto internazionale su strada - resa esecutiva con legge 6 dicembre 1960, n. 1621 -; legge 22 agosto 1985, n. 450, art. 1, comma primo; Costituzione, art. 3).

Trasporto - Trasporto di merci su strada - Sistema di tariffe obbligatorie a forcella - Perdita o avaria delle cose trasportate - Risarcimento del danno - Determinazione in misura fissa - Meccanismo di aggiornamento del massimale - Mancata previsione - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge 22 agosto 1985, n. 450, art. 1, comma primo; Costituzione, artt. 3 e 41).

Agricoltura - Attuazione di regolamenti comunitari - Incentivazioni all'imboschimento - Zone preferenziali - Individuazione con decreto del Ministro dell'agricoltura - Ricorso della Regione Emilia-Romagna per conflitto di attribuzione - Non spettanza allo Stato del potere in contestazione - Annullamento dell'atto impugnato. (*Decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste 19 febbraio 1991, n. 63, art. 7, comma terzo; Costituzione, artt. 117 e 118; legge 9 marzo 1989, n. 86, art. 9, commi quinto e sesto*).

Regioni in genere - Rapporti tra Stato e Regioni - Atti di indirizzo e coordinamento - Adozione nella forma del decreto ministeriale - Esclusione.

N. 454 — Sentenza 4 dicembre 1991 Pag. 391

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Enti non costituitisi come parti nel giudizio *a quo* - Intervento nel giudizio dinanzi alla Corte costituzionale - Esclusione.

Regione Trentino-Alto Adige - Caccia - Convenzioni fra Federcaccia (sezione di Trento) e Giunta provinciale - Impiego del personale di vigilanza della sezione per compiti di tutela dell'ambiente - Disciplina - Inapplicabilità nel giudizio *a quo* - Inammissibilità della questione per difetto di rilevanza. (*Legge Provincia di Trento 9 dicembre 1978, n. 56, art. 7; Costituzione, artt. 2, 3, 5, 18, 97, 116, 117, 118 e 120; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 4, comma primo, 8 n. 15, 18 e 105*).

Regione Trentino-Alto Adige - Caccia - Gestione delle riserve - Disciplina adottata con decreto del Presidente della Giunta regionale - Inammissibilità della questione per carenza di forza di legge dell'atto impugnato. (*Decreto Presidente della Giunta Regione Trentino-Alto Adige 13 agosto 1965, n. 129, artt. 1, 2 e 5; Costituzione, artt. 2, 3, 5, 18, 97, 116, 117, 118 e 120; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 4, comma primo, 8 n. 15, 18 e 105*).

Provincia autonoma di Trento - Caccia - Disciplina transitoria - Prevista applicabilità di norme statali abrogate - Asserita violazione dei limiti delle competenze provinciali - Non fondatezza delle questioni. (*Legge Provincia di Trento 9 dicembre 1978, n. 56, artt. 1, 2 e 3; Costituzione, artt. 5, 116 e 117; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 4, comma primo, e 8 n. 15*).

Regione Trentino-Alto Adige - Caccia - Province autonome di Trento e Bolzano - Costituzione del territorio provinciale

- N. 458 — Ordinanza 4 dicembre 1991 Pag. 415

Lavoro (rapporto di) - Imprese industriali operanti nel Mezzogiorno - Sgravi contributivi - Esclusione (relativamente al personale dipendente con retribuzioni non assoggettate a contributi contro la disoccupazione involontaria) - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.L. 30 agosto 1968, n. 918 - convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089 -, art. 18; Costituzione, art. 3*).

- N. 459 — Ordinanza 4 dicembre 1991 » 419

Regione Siciliana - Amministrazioni pubbliche - Facoltà di assumere personale avventizio (e comunque non di ruolo) senza concorso - Ritenuta abrogazione di norme di precedenti leggi regionali prevedenti il blocco delle assunzioni - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge Regione Siciliana 12 febbraio 1988, n. 2, artt. 1 e 15; Costituzione, art. 97; Statuto speciale Regione Siciliana, art. 14, comma primo*).

- N. 460 — Ordinanza 4 dicembre 1991 » 423

Lavoro (collocamento al) - Enti pubblici - Assunzione di salariati - Obbligo di procedervi tramite l'ufficio di collocamento, anche nei casi di necessità e d'urgenza - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 29 aprile 1949, n. 264, art. 11; Costituzione, artt. 3 e 97*).

- N. 461 — Ordinanza 4 dicembre 1991 » 427

Previdenza e assistenza sociale - Lavoratori delle miniere, cave e torbiere - Riduzione del limite di età pensionabile - Inapplicabilità ai lavoratori dipendenti da imprese che operano comunque nel sottosuolo - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 3 gennaio 1960, artt. 1 e 2; Costituzione, artt. 3 e 38*).

- N. 462 — Ordinanza 4 dicembre 1991 » 431

Ordinanza n. 301 del 17 giugno 1991 - Correzione di errore materiale occorso nel dispositivo.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Competenza territoriale del giudice *a quo* - Obbligo di verifica da parte della Corte costituzionale - Esclusione.

Imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) - Obbligo di versamento anche per la parte dell'imposta destinata alla produzione e conservazione di armi - Manifesta inammissibilità della questione. (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917; Costituzione, artt. 2, 11, 13, 19 e 21).

N. 448 — Sentenza 4 dicembre 1991 Pag. 347

Reati militari - Peculato per distrazione - Condotte punibili - Limitazioni introdotte per il peculato comune - Mancata estensione al peculato militare - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Cod. pen. mil. pace, art. 215; cod. pen., artt. 314, comma secondo, e 323, come modificati dagli artt. 1 e 13 della legge 26 aprile 1990, n. 86; Costituzione, art. 3).

Peculato - Peculato per distrazione e peculato per distrazione militare - Sostanziale identità delle due fattispecie criminali - Valutazione diversa, per ragioni inerenti all'amministrazione militare - Esclusione. (Cod. pen., art. 314 - vecchio testo -; cod. pen. mil. pace, art. 215).

N. 449 — Sentenza 4 dicembre 1991 » 353

Reati militari - Diffamazione aggravata - Reato procedibile a richiesta del comandante del Corpo - Procedibilità a richiesta del comandante dell'ente immediatamente superiore, qualora il comandante del Corpo sia parte offesa dal reato - Mancata previsione - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Cod. pen. mil. pace, art. 260, comma secondo; Costituzione, artt. 97 e 3).

N. 450 — Sentenza 4 dicembre 1991 » 357

Pensioni di guerra - Trattamento di reversibilità - Matrimonio celebrato dopo che il dante causa aveva contratto le ferite o malattie da cui è derivato il decesso - Durata del matrimonio inferiore a un anno, in assenza di prole - Diritto a pensione del coniuge superstite - Esclusione - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge 18 marzo 1968, n. 313, art. 44, ultimo comma; d.P.R. 23 dicembre 1978, n. 915, art. 40, comma terzo; Costituzione, artt. 3, 29 e 31).

paesaggistico e ai conseguenti controlli ministeriali - Applicazione ai soli Comuni dotati di strumenti urbanistici non ancora adeguati al piano urbanistico regionale generale - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Friuli-Venezia Giulia 28 ottobre 1986, n. 42, art. 3; Statuto speciale Regione Friuli-Venezia Giulia, artt. 4 n. 12 e 6 n. 3; d.l. 27 giugno 1985, n. 312 - convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1985, n. 431 -, art. 1-bis*).

Ambiente (tutela dell') - Località e beni di particolare interesse ambientale - Sottoposizione a vincolo paesaggistico, e ai conseguenti controlli ministeriali - Disciplina - Natura di norme fondamentali di riforma economico-sociale - Inderogabilità da parte di norme regionali. (*D.L. 27 giugno 1985, n. 312 - convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1985, n. 431 -, artt. 1 e 1-bis; Costituzione, art. 9*).

Regione Friuli-Venezia Giulia - Località e beni di particolare interesse ambientale sottoposti a vincolo paesaggistico - Autorizzazioni previste dalla legge statale - Applicazione limitata ai Comuni non ancora provvisti di strumenti urbanistici conformi al piano urbanistico regionale - Sostituzione, negli altri casi, con le concessioni e autorizzazioni rilasciate in conformità al suddetto piano - Illegittimità costituzionale conseguenziale (*ex art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87*). (*Legge Regione Friuli-Venezia Giulia 13 dicembre 1989, n. 36, art. 1; Statuto speciale Regione Friuli-Venezia Giulia, artt. 4 n. 12 e 6 n. 3; d.l. 27 giugno 1985, n. 312 - convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1985, n. 431 -, art. 1-bis*).

Regione Friuli-Venezia Giulia - Ambiente (tutela dell') - Attuazione regionale di normativa statale - Piano urbanistico territoriale richiesto dalla legge statale - Identificazione con il piano urbanistico regionale (previa verifica del rispetto dei valori paesistici e ambientali) - Asserito contrasto con la disciplina statale da attuare - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Friuli-Venezia Giulia 28 ottobre 1986, n. 42, artt. 1 e 2; Statuto speciale Regione Friuli-Venezia Giulia, artt. 4 n. 12 e 6 n. 3*).

N. 438 — Sentenza 2 dicembre 1991 Pag. 291

Regione Friuli-Venezia Giulia - Interventi su beni ambientali e culturali - Autorizzazioni ministeriali previste dalla legislazione statale - Sostituzione con autorizzazioni regionali - Nulla osta ministeriale e comunicazione al ministero dei beni ambientali e culturali delle autorizzazioni rilasciate - Obbligatorietà riaffermata con circolare della Soprintendenza - Ricorso della Regione per conflitto di attribuzione - Lamentata disapplicazione, con atto amministrativo statale, di

N. 451 — Sentenza 4 dicembre 1991	Pag. 363
---	----------

Università - Commissioni per i giudizi di idoneità a professore associato - Composizione - Docenti in aspettativa obbligatoria - Mantenimento dell'elettorato passivo - Riconoscimento (con norma di interpretazione autentica) nei casi in cui le operazioni di formazione delle commissioni siano iniziate prima dell'entrata in vigore della legge n. 705 del 1985 - Asserita natura innovativa (con efficacia retroattiva), anziché interpretativa, della norma impugnata - Non fondatezza della questione. (*Legge 5 agosto 1988, n. 341, art. 1; Costituzione, artt. 3, 24, 102, 104, comma primo, e 108, comma secondo*).

N. 452 — Sentenza 4 dicembre 1991	» 371
---	-------

Elezioni - Operazioni elettorali - Addetti all'adempimento delle relative funzioni - Diritto di assentarsi dal lavoro - Ritenuta impossibilità di recuperare il perduto riposo domenicale - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, art. 119, nel testo sostituito dall'art. 11 legge 21 marzo 1990, n. 53; Costituzione, artt. 3 e 36, comma terzo*).

N. 453 — Sentenza 4 dicembre 1991	» 377
---	-------

Agricoltura - Attuazione di regolamenti C.E.E. - Ritiro di seminativi dalla produzione e incentivazione all'imboschimento - Elencazione, in decreto ministeriale, dei soggetti competenti a realizzare i relativi interventi - Ricorso della Regione Emilia-Romagna per conflitto di attribuzione - Asserito sovvertimento dell'ordine delle competenze - Inammissibilità del conflitto per carenza di interesse della Regione a ricorrere. (*Decreto Ministro dell'agricoltura e delle foreste 19 febbraio 1991, n. 63, art. 1, comma secondo; Costituzione, artt. 117 e 118*).

Regioni in genere - Rapporti tra Stato e Regioni - Attuazione di regolamenti C.E.E. - Mera elencazione, in decreto ministeriale, dei soggetti competenti (statali e regionali), senza ulteriori specificazioni - Violazione delle competenze regionali (non contestando la Regione una competenza in materia) - Esclusione - Ordine in cui i soggetti sono menzionati - Irrilevanza.

in riserva di caccia - Gestione affidata alla Federazione italiana della caccia - Asserita violazione dei limiti delle competenze regionali - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Trentino-Alto Adige 7 settembre 1964, n. 30, artt. 1 e 2; Costituzione, artt. 5, 116, 117 e 118; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 4, comma primo, 8 n. 15 e 105*).

Regione Trentino-Alto Adige e Provincia autonoma di Trento - Caccia - Rinvio recettizio a norme statali abrogate - Asserito contrasto con norme fondamentali della legge statale di riforma economico-sociale in materia - Esclusione. (*Legge Provincia di Trento 9 dicembre 1978, n. 56, artt. 1, 2 e 3; legge Regione Trentino-Alto Adige 7 settembre 1964, n. 30, artt. 1 e 2; Legge 27 dicembre 1977, n. 968, artt. 7 e 8*).

N. 455 — Ordinanza 4 dicembre 1991 Pag. 403

Processo penale - Procedimenti speciali - Sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti - Inefficacia nei giudizi civili e amministrativi - Manifesta inammissibilità della questione per difetto di rilevanza. (*Cod. proc. pen. - 1988 -, art. 445, comma primo; Costituzione, artt. 2, 3 e 97*).

N. 456 — Ordinanza 4 dicembre 1991. » 407

Regione Emilia-Romagna - Inquinamento - Scarichi civili - Disciplina - Asserita violazione dei limiti delle competenze regionali e della riserva di legge in materia penale - Manifesta inammissibilità della questione per difetto di motivazione sulla rilevanza. (*Legge Regione Emilia-Romagna 28 novembre 1986, n. 42, art. 11, comma primo, lett. a, n. 2; Costituzione, artt. 25 e 117*).

N. 457 — Ordinanza 4 dicembre 1991. » 411

Imposte e tasse in genere - Riscossione coattiva delle imposte - Sospensione da parte del giudice investito dell'opposizione - Mancata previsione - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. civ., art. 700; d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, art. 54; Costituzione, artt. 3, 24 e 113*).